

COGNÈ



BOLLETTINO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
BULLETIN DE LA BIBLIOTHÈQUE COMMUNALE

ÉTÉ 2013 - N. 2

2013 – Anno internazionale della cooperazione nel settore idrico

Proseguiamo con la pubblicazione di alcune immagini di copertina dedicate al tema dell'acqua, in considerazione dell'importante celebrazione proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per l'anno 2013.

Nell'ottica di sottolineare l'importanza che la risorsa acqua ha rivestito nel contesto geografico in cui viviamo, la copertina del bollettino Été 2013 - n. 2 è dedicata a l'*arrosage des prés*.

In omaggio alla risorsa acqua, come già avvenuto sullo scorso numero del giornalino, pubblichiamo, di seguito, una seconda poesia in *patois* tratta dal *Recueil de poésies et de contes en patois de Cogne di Reine Bibois* (1894-1976) che, dotata di grande intraprendenza e cultura per l'epoca, ha saputo osservare e descrivere con grande abilità e sensibilità il mondo rurale che la circondava.

Con la poesia "Ou vié Rû de mon anface" (Al vecchio ruscello della mia infanzia) si respira il clima tipico della comunità *cogneintse* del ventesimo secolo, dove un antico ruscello diventa il luogo dei ricordi, gioiosi e malinconici, e l'acqua che scroscia, il simbolo della vita che scorre velocemente.

Questa poesia di Reine Bibois è stata armonizzata dal maestro Davide Benetti ed è stata presentata all'*Assemblée régionale de chant choral 2012 dall'Ensemble vocal "De Si de LA"*.

L'esecuzione è consultabile al seguente link

www.vivila.tv/video/20120521h2100-ENSEMBLE-VOCAL-DE-SI-DE-LA_Gen2_720Kbps_480p.mp4-68.html

Claudio Perratone

Ou vié Rû de mon anface

Oh, vié Rû de mon anface,
De revégno su te bor,
Magré ma londze absance,
De te retròuvo inco toudzor.

L'ayvie qui suit ta pente,
Coule, coule continuellamen :
Coume noutra véya, avouèi sa piente
Vat fini sa corsa serèinamen.

Vié Rû de mon anface,
Su te bor dèi tsantâ,
Pièna de vigueur et d'espérance ;
Sensa gneun souci, dèi danchâ.

Vié Rû de mon anface,
Tè, lou paysan t'a consoulâ,
Perquìè ton ayvie, avouèi confiance,

Que de generachon son passaye
Su te s-epònde en preyen !
L'en vieilli et son ennalte !
Tè, mon vié Rû, t'èt incò presen.

Mèi, bientoù, te viendret abandonâ,
Vié Rû de mon anface ...
Su ton vallon, a mèitchâ ruinâ,
De s-ecolié vindren passè leur vacance.

Oh, vié Rû de mon anface,
De sèi tornaye su te bor
Te confié ma souffrance
Et lou tsagrîn de me vié dzor.

Janvié 1969

Reine Bibois

Foto di copertina:

Glarey Luciano (Tchien de Doulèn)

Arrosage des prés à Gimillan

Foto di Paolo Foretier

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

SOMMARIO

2 EDITORIALE

3 DAL COMUNE

Notizie dall'Amministrazione comunale
Incontri informativi sanitari per la popolazione
Piano regolatore cartografie comunali

16 STORIA E CURIOSITÀ

Dal messenger valdôtain del 1912
Pillole di storia
Incontro con i cugini americani...

20 DALLA SCUOLA

Garderie
Scuola dell'infanzia
Scuola primaria

31 DALLO SPORT

Sci Club Gran Paradiso
La Teribia 2013...
Winter Triathlon
7° trofeo Arturo Allera

41 DATE DA RICORDARE

Nascite, decessi, laurea

45 TRAME DI INCHIOSTRO

L'anno delle B

46 DALLE ASSOCIAZIONI

Con l'estate alle porte...
La società Guide Alpine di Cogne...

48 LETTERE

Ciao Joëlle
Delegazione di Cogneins a Trento
Pesca di beneficenza
Grazie Hussein

53 DALLA PARROCCHIA

5 maggio 2013 Prime Comunioni
Rosario del mese di maggio....

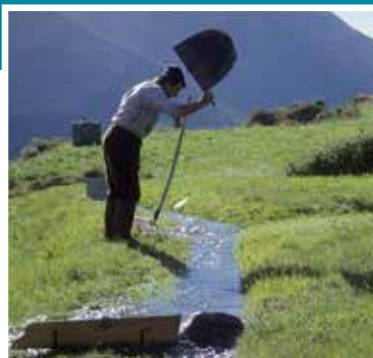
59 RICETTE DI CUCINA

Risotto con pere e noci

60 A CACCIA DI RICORDI

63 COGNE IN PILLOLE

71 EVENTI PRIMAVERA 2013



Hanno collaborato a questo numero:

*Alunni classe IV primaria – Alunni classe V primaria –
Ass. Musei di Cogne – C. Bagnod – A. Blanc –
A. Celesia – S. Celesia – D. Comiotto – J. Cuneaz –
M. C. Daudry – G. Elter – S.A.R. M. Elter –
Famiglia Allera – Garderie – J. Gérard – V. Gerard –
X. Gerard – A. Gratton – C. Guichardaz –
D. Guichardaz G. Lamastra – C. Perratone –
F. Ruffier – Scuola dell'Infanzia –
Telemark Club Cogne – B. Tutino – S. Vassoney –
E. Visetti.*

Foto, disegni e documenti di:

*M. Abram – Ass. Musei di Cogne – M. Berard –
M. Bracotto – D. Cammarata – I. Cavagnet –
P. Cavagnet – S. Celesia – D. Comiotto – P. Croci –
R. De Paris – P. Foretier – Garderie – M. Jeantet –
J. Gérard – N. Gerard – V. Gerard – C. Guichardaz –
C. Perratone – L. Perret – P. Perret – P. Rey –
D. Rivola – F. Ruffier – L. Savin – Scuola dell'Infanzia –
B. Tutino.*

COGNE

N. 2 - ÉTÉ 2013

Biblioteca comunale di Cogne

Direttore responsabile

Michelle Meloni

Aut. del Tribunale di Aosta

N. 5/95 del 26.5.1995

Grafica e stampa

Tipografia Testolin Bruno - Sarre

La redazione di Cogne è aperta alla collaborazione di quanti vorranno con lettere, articoli, fotografie o semplici suggerimenti, contribuire alla stesura del bollettino.

La Direzione si riserva la decisione circa l'eventuale pubblicazione del materiale proposto.

Gli articoli inviati anche se non pubblicati non saranno restituiti. Tutti i diritti sono riservati.

Testi e fotografie contenuti in questo numero non possono essere riprodotti, neppure parzialmente senza l'autorizzazione dell'Autore e della Direzione.



*Al nostro Direttore e al suo sposo,
tanti Auguri per una vita piena...
...di sogni*

Gli Amici della Biblioteca di Cogne

NOTIZIE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Cari lettori, come di consueto, elenchiamo di seguito alcune tra le principali e più significative attività che hanno caratterizzato l'operato dell'Amministrazione comunale in questi ultimi mesi.

PROGETTUALITÀ - Lavori programmati per la primavera

- **Lavori per la nuova centralina idroelettrica G.E.C.**

In tarda primavera hanno ripreso i lavori di interrimento della condotta che porterà una parte dell'acqua del torrente Grauson – oggetto di subconcessione di derivazione – alla nuova centralina idroelettrica della società G.E.C. (Grand Eyvia Energie; società partecipata all'80% dal Comune di Cogne), attualmente in costruzione presso il capannone Co.far.co.

La centralina ad oggi attiva, interamente di proprietà comunale, produce ogni anno entrate a favore del Comune pari a circa 130.000 euro. La nuova centralina consentirà di incrementare tali entrate a beneficio del bilancio comunale.

- **Lavori sugli acquedotti**

Valnontey: nella notte tra giovedì 11 e venerdì 12 aprile si è dovuto intervenire d'urgenza sulla condotta dell'acquedotto che dalle vasche di Bouva (a valle di Valnontey) porta l'acqua all'abitato di Cogne, Crétaz e Moline. L'intervento è consistito nella riparazione di una grossa falla sulla tubazione. Nella mattinata di venerdì 19 aprile, un secondo intervento si è reso necessario per sostituire una parte della tubazione dove si era verificato il guasto.

Montroz: approvato il progetto preliminare per i lavori di potenziamento della rete idrica comunale, a seguito della concessione da parte della società Fintecna dell'utilizzo dell'acqua della sorgente "ex Cogne", così da convogliarla nell'attuale acquedotto. Tale intervento consentirà di risolvere non solo gli ormai decennali problemi dell'acqua nell'abitato di Montoz, ma anche di alimentare l'abitato di Moline che, attualmente, è servito dalla fonte di Bouva mediante un sistema di pompaggio.

Importanti lavori di manutenzione sulle condotte dell'acquedotto hanno

dovuto essere eseguiti, in questi ultimi mesi, anche nel Capoluogo (Rue Sonveulla, Rue Grand Paradis e Rue Doct. Grappein) e a Lillaz per ovviare a delle perdite importanti.

- **Intesa Parco-Comune per l'interramento delle linee in Valontey**

Nel corso del Consiglio comunale del 22 maggio è stata approvata all'unanimità la **Convenzione tra il Comune di Cogne e l'ente Parco nazionale Gran Paradiso per l'interramento di una parte delle linee a bassa tensione presenti nella fraz. Valontey**. A fronte di un costo complessivo dell'intervento ammontante a 88.326 euro, il contributo erogato dal Parco risulta pari a 50.000 euro (in occasione dei suoi novant'anni, l'ente Parco aveva emesso un bando per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni che presentassero dei progetti virtuosi per migliorare l'area protetta e il Comune di Cogne ne era risultato uno dei vincitori).

- **Partecipazione ad alcuni progetti LEADER**

La Giunta comunale, nei mesi scorsi, ha tenuto alcuni importanti incontri con i referenti del GAL (Gruppo di azione locale) Alta Valle d'Aosta per valutare i possibili finanziamenti offerti dai progetti europei dell'asse di sviluppo LEADER (*Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale*). In merito alle varie possibilità offerte, il Comune di Cogne ha presentato tre progetti:

- la realizzazione di un percorso denominato "Les promenades du goût", volto a valorizzare un itinerario di fondovalle che lungo il suo sviluppo consenta ai visitatori di andare alla scoperta della aziende agricole e di alcune autenticità del territorio;
- il recupero degli antichi forni di Moline e Champlong, nell'ambito del progetto "Goûts en chemin";
- il recupero dell'antica scuola di Crétaz, nell'ambito del progetto "Ateliers village".

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

- **Lavori primaverili in corso di svolgimento**

Ormai da diverse settimane hanno preso il via i vari lavori che nella precedente edizione del bollettino della biblioteca erano stati annunciati per la primavera.

Il servizio igienico ubicato nell'androne degli ascensori di Revettaz è stato ultimato ad inizio giugno; è iniziata la sostituzione dei paletti esterni ai contenitori seminterrati adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti (molok); hanno preso il via i lavori di manutenzione esterna della Maison di Pits; proseguono speditamente i lavori di sistemazione del viale Av. M. Cavagnet.

Anche l'impianto di videosorveglianza risulta ormai ultimato, così, anche Cogne, come molti altri comuni della valle, potrà finalmente garantire ai propri cittadini una maggiore tutela contro i fenomeni di inciviltà urbana, i furti e gli atti vandalici.

- **Lavori nei Prati di S. Orso**

Martedì 28 maggio, le ditte che hanno eseguito gli interventi di realizzazione dell'impianto di innevamento e di irrigazione nei Prati di S. Orso hanno iniziato la fresatura delle zone interessate dai lavori. Successivamente le varie zone sono state riseminate, affinché la crescita del manto erboso possa ridare pieno splendore alla preziosa prateria di Cogne.

- **Pulizia e manutenzione dei tombini comunali**

L'Amministrazione comunale sta provvedendo ad una pulizia complessiva dei vari tombini presenti lungo le strade del capoluogo e delle frazioni. Si tratta di un'importante operazione volta a mantenere liberi i punti di controllo della rete fognaria e delle acque reflue. Parallelamente, sono state svolte alcune improrogabili operazioni di sistemazione muraria per quei tombini che necessitavano di un'urgente manutenzione.

- **Sistemazione Parchi Giochi**

È in fase di ultimazione un'importante programma di sistemazione e manutenzione straordinaria dei parchi giochi di Cogne, Valnontey, Lillaz, Epinel e Crétaz. Gli interventi prevedono il completamento delle recinzioni a delimitazione delle aree, la realizzazione di impianti di irrigazione a scomparsa, la sostituzione o aggiunta di vari giochi e la posa di fontane in legno, oltre alla risemina dei manti erbosi dove necessario.

- **Lavori di utilità sociale (LUS): le attività svolte**

Nel corso del mese di maggio una squadra di operatori del progetto LUS ha eseguito nel nostro Comune numerosi lavori di pulizia e manutenzione.

Il progetto LUS, gestito nella Comunità Montana Grand Paradis dalla Cooperativa Sociale Mont Fallère, è finalizzato a favorire il recupero socio-occupazionale di persone appartenenti alle fasce deboli della popolazione attraverso la realizzazione di attività lavorative e formative propedeutiche all'inserimento e reinserimento sul mercato del lavoro.

Nelle settimane in cui la squadra ha lavorato a Cogne è intervenuta riordinando e pulendo parte dei capannoni della Ex-Co.far.co., facendo manutenzione ad alcune casette per la raccolta dei rifiuti, eseguendo alcuni lavori di verniciatura con impregnante di staccionate lungo le strade comunali.

Altri lavori eseguiti sono stati: il ritiro dei picchetti segnalatori per lo sgombero neve; la pulizia del garage comunale di rue Lay-de-tré; la manutenzione e il montaggio dei giochi nel parco per i bambini a Cogne.

ALTRE INIZIATIVE

- **Operazione risparmio sull'illuminazione pubblica**

Come annunciato in alcune newsletter (vedi nr. 3/2012 e nr. 10/2013), secondo la filosofia "Alpine Pearls", il Comune di Cogne sta portando avanti un progetto concreto per ridurre di un terzo i costi dell'illuminazione pubblica attraverso l'installazione su ogni linea di un timer che a partire da una certa ora della notte e sino all'alba dimezzerà il numero di lampioni accesi.

- **Assegnazione di piante secche, schiantate o sradicate**

Si rende noto che la Giunta comunale, con deliberazione n. 23/2013, ha disposto l'assegnazione di piante secche, schiantate o sradicate a causa di fenomeni atmosferici, per il periodo 2013-2014, a tutta la popolazione residente nel Comune di Cogne.

Quanti intendono ottenere detta assegnazione dovranno contattare la stazione forestale di Aymavilles al seguente numero telefonico 0165

923006.

Estratto della deliberazione di Giunta comunale n. 23/2013 del 4 aprile 2013:

“La Giunta comunale [...] delibera di concedere l’assegnazione alla popolazione di piante secche, schiantate o sradicate a causa di fenomeni atmosferici, giacenti ancora in bosco in zone non facilmente raggiungibili oppure per piccole quantità che non giustificano la creazione di un lotto, a prezzo di stima da pagare al Comune di Cogne risultante dai verbali del C.F.V.;

- *di concedere, altresì, l’assegnazione di piante che siano tagliate, da squadre di operai forestali, a prezzo di stima da pagare al Comune di Cogne risultante dai verbali del C.F.V.;*
- *che la presente concessione abbia valore per un periodo di anni due a decorrere dal corrente anno fino al 31.12.2014 [...]”*

Per maggiori dettagli

www.comune.cogne.ao.it/it/amministrazione/tools/approfondimento-news.aspx?id=233

BILANCIO COMUNALE

• **Approvazione del bilancio di previsione 2013-2015**

Nel corso della riunione del Consiglio comunale del 21 marzo è stato **approvato il bilancio di previsione pluriennale del Comune di Cogne per il triennio 2013-2015.**

Il bilancio comunale, per il 2013, pareggia a quota 7 milioni 83 mila euro. Tra le spese: 4,6 milioni per le spese correnti (65% del totale) e 1,6 milioni per le spese di investimento. L’avanzo di parte corrente (da destinare agli investimenti) per l’anno 2013 è risultato pari a 182 mila euro. Notevoli i tagli sui trasferimenti regionali rispetto al 2012: meno 235 mila euro (147 mila euro in parte corrente e 88 mila euro in conto capitale). Tra le entrate tributarie: 1,9 milioni deriveranno dall’Imu (695 mila euro da accantonare a favore dello Stato); 120 mila euro dall’imposta di soggiorno; 486 mila euro dalla TARES, la nuova tassa sui rifiuti che sostituirà la TARSU e che, seppure applicata alle tariffe minime di legge, produrrà un aumento a carico dei contribuenti per un totale di 156 mila euro, di cui 95 mila dovranno essere riversati dal Comune allo Stato.

TURISMO - CULTURA - SOCIALE

- **Un bando innovativo per la gestione del centro sportivo di Epinel**

Negli scorsi mesi è stato pubblicato il bando di gara per la gestione dell'area sportiva di Epinel. Diversamente rispetto alle gare sinora formulate, in considerazione della situazione di stallo che ha caratterizzato il centro sportivo in questi ultimi decenni, questa volta, l'Amministrazione comunale ha voluto proporre un bando innovativo, a metà strada tra un contratto di affitto e un *project finance*. I privati interessati, oltre alla propria offerta economica, erano tenuti ad elaborare e presentare anche uno studio di fattibilità per migliorare la struttura ed arricchirla. La spesa delle opere (da realizzarsi entro giugno 2016) sarà a carico dei privati, anche se queste poi rimarranno in capo al Comune. Per incentivare la formulazione di offerte è stata prevista una durata del contratto più lunga: nove anni con possibile rinnovo di ulteriori nove anni.

A seguito dell'espletamento della gara è risultata vincitrice l'offerta presentata da Isabel Abram di Cogne, con 58 punti per l'offerta tecnica e 0 punti per l'offerta economica.

Per maggiori dettagli

www.comune.cogne.ao.it/amministrazione/tools/approfondimento-news.aspx?id=230

- **Fusione della Società Funivie Gran Paradiso con la Pila s.p.a.**

A far data dal 1° giugno 2013, la Società Funivie Gran Paradiso ha ultimato le formalità per fondersi con la Pila s.p.a.: un importante traguardo in vista dell'unificazione voluta dall'Amministrazione regionale per razionalizzare costi e risorse. Di fatto, la fusione con la società Pila parifica la nostra stazione con i grandi comprensori, per i quali le eventuali perdite di esercizio vengono ripianate direttamente dalla Regione. Questa operazione chiude un periodo storico in cui le Funivie sono state trasformate in una vera e propria municipalizzata per l'erogazione di servizi comunali. **Oggi, con il processo di fusione, la società intraprende un percorso di efficienza e specializzazione esclusivamente verso le attività volte alla pratica dello sci. Per il nostro Comune tutto questo si traduce in un risparmio importante di risorse.**

L'Amministrazione comunale ringrazia il Presidente Ettore Personnetaz,

che ha “traghettato” la Società in questo delicato periodo della sua storia amministrativa e che conclude il suo mandato con l’atto di fusione.

Grazie a questa fusione le azioni detenute dal Comune di Cogne nella società Funivie Gran Pradiso si sono trasformate in una partecipazione azionaria nella Società Pila. **In questo nuovo quadro è stato assegnato all’Assessore comunale al turismo, Andrea Celesia, già membro del Consiglio di amministrazione della Pila, il ruolo di rappresentare il Comune di Cogne in seno alla società.**

- **Incontro con la società di trasporto pubblico SVAP**

La Giunta comunale, martedì 30 aprile, ha incontrato i vertici della società di trasporto SVAP per valutare la possibilità di rendere gratuiti i mezzi di trasporto pubblici locali, non più solo durante la stagione estiva, come avvenuto negli scorsi mesi di luglio e agosto, ma sull’intero arco dell’anno. Si tratta di un’importante azione in perfetta sintonia con la filosofia “Alpine Pearls” rivolta non solo agli ospiti di Cogne, ma anche a tutti i residenti.

- **Riomologazione di alcune piste di fondo affinché Cogne possa rappresentare la propria candidatura per le gare di Coppa del Mondo**

Come indicato negli indirizzi generali di governo approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 3 giugno 2010, una delle priorità di questa Amministrazione comunale, nell’ambito della riqualificazione e del potenziamento dell’offerta turistica, è quella volta al rilancio dello sci di nordico. In tale accezione rientrano gli importanti impegni assunti dall’Amministrazione per rivolgersi alla FISL - Federazione Italiana Sport Invernali domanda per l’omologazione di alcuni tracciati di fondo, che in passato avevano già ospitato diverse competizioni di Coppa del Mondo (di cui l’ultima nel 2006), al fine di poter nuovamente proporsi per ospitare competizioni di rilevanza internazionale.

La realizzazione del nuovo impianto di innevamento programmato nei Prati di S. Orso, l’allargamento e la regolarizzazione degli anelli di “3,750 Km”, di “2,5 Km” e di quello denominato “Sprint”, l’allargamento del ponte sciabile esistente portandolo da m 4,50 a m 7,50 e alcune piccole modifiche agli anelli per aumentare il dislivello di alcune salite rendendole più selettive, sono i principali interventi effettuati nel corso dell’anno 2012.

A seguito di tali lavori, l'Amministrazione comunale ha invitato l'omologatore Giuseppe Brigadoi per un sopralluogo a Cogne. La visita di Brigadoi ha avuto luogo a fine 2012 e, nell'occasione, si sono ottenuti i pareri positivi, ai quali l'Amministrazione comunale ha fatto seguire la richiesta ufficiale alla FISI per la riomologazione dei vari anelli.

- **Convenzione Comune-Fondation Grand Paradis per la gestione del Centro espositivo Alpinart**

Nel corso del Consiglio comunale del 22 maggio è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Cogne e Fondation Grand Paradis per la gestione di alcuni locali regionali presenti al Villaggio Minatori. L'obiettivo è quello di poter disporre, come Comune, di alcuni spazi per eventuali manifestazioni e/o iniziative pubbliche di rilevanza comunale. La compartecipazione alle spese di gestione sarà pari a euro 7.000 annui (euro 3.500 per il secondo semestre 2013).

Devétéya 2013 – Sa 28 e Do 29 settembre

Dall'organizzazione della Devétéya 2013, al fine di rendere sempre più autentica la rievocazione delle tradizioni *cogneintse*, giunge un appello a tutti i partecipanti dell'importante appuntamento rurale dell'autunno affinché, per quella giornata, si indossino i tipici abiti che vestivano i nostri nonni.



Dalla pagina Facebook del Comune...

A breve sarà lanciato un simpatico “concorso fotografico” per mezzo del quale ognuno potrà proporre i propri migliori scatti relativi ai colorati e profumati balconi estivi di Cogne.

Lo staff della pagina Facebook, promotore del Concorso, invita sin d'ora tutti coloro che vorranno gentilmente mettere a disposizione i propri scatti a sincerarsi che la loro pubblicazione sia gradita ai proprietari degli allestimenti floreali.

Visitate www.facebook.com/ComuneCogne e partecipate numerosi!!



Una storia nel mio paese - Concorso letterario a cura della biblioteca comunale

Il concorso è riservato ad opere di narrativa inedite in lingua italiana, francese o patois, che dovranno essere consegnate alla biblioteca entro il 30 settembre 2013. Il tema è libero, ma i racconti dovranno essere ambientati a Cogne

Per maggiori dettagli
<http://www.comune.cogne.ao.it/amministrazione/tools/approfondimento-news.aspx?id=240>

INCONTRI INFORMATIVI SANITARI PER LA POPOLAZIONE

La Biblioteca di Cogne ha organizzato nei mesi di marzo ed aprile due conferenze a carattere informativo per la popolazione su argomenti di diffuso interesse sanitario e sociale, riguardanti le patologie ischemiche acute che possono colpire il cuore ed il cervello.

La prima conferenza si è tenuta il 26 marzo: il Dott. Gianpiero Leone, medico cardiologo della SC di Cardiologia dell'Ospedale "U. Parini" di Aosta, ha esposto, con l'aiuto di diverse diapositive chiare ed esaurienti, che cosa succede in caso di ischemia cardiaca, quando cioè si crea un acuto ed improvviso arresto di flusso sanguigno in una parte più o meno estesa del muscolo cardiaco, determinandosi così la comparsa dei quadri clinici noti come angina ed infarto.

Ha parimenti esposto gli aspetti di terapia a breve e lungo termine dell'ischemia cardiaca, con particolare riferimento alle molte possibilità in proposito che offre l'Ospedale "U. Parini" alla popolazione valdostana, con il suo approccio multidisciplinare che coinvolge diversi specialisti, cardiologi, medici d'urgenza, anestesisti rianimatori, radiologi.

Si è anche soffermato sul cruciale aspetto della prevenzione, sottolineando l'importanza di uno stile di vita sano, di un'alimentazione bilanciata e di una pratica ragionevole dell'attività fisica.

La conferenza successiva ha avuto luogo il 12 aprile ad opera del Dott. Guido Giardini, medico neurologo della SC Neurologia dell'Ospedale "U. Parini" di Aosta. In essa il Dott. Giardini ha trattato gli effetti sul cervello di un improvviso arresto, transitorio o definitivo, di flusso sanguigno, e delle conseguenze, come infarto o come attacco ischemico transitorio, che questo arresto provoca sulle cellule nervose.

Con l'impiego di molte interessanti diapositive, ha spiegato le varie possibilità di cura, sia quelle generali che quelle erogabili presso l'Ospedale "U. Parini", sottolineando, per la sua parte, al pari del Dott. Leone, come le cure offerte alla popolazione valdostana siano di qualità molto elevata, in virtù della collaborazione tra neurologi, anestesisti rianimatori, radiologi, medici d'urgenza, chirurghi vascolari.

Anch'egli ha evidenziato come fondamentale risulti la prevenzione, che ha gli stessi fattori determinanti di quella cardiologica.

Entrambi i relatori hanno precisato come sia l'ischemia cerebrale che quella cardiaca riconoscano le stesse cause, da ricercarsi in un progressivo e più o meno rapido deterioramento della circolazione sanguigna su base arterio-sclerotica influenzata da agenti come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia, l'assunzione di determinati farmaci; lo stesso tipo di prevenzione permette quindi di ridurre contemporaneamente il rischio sia di ischemia cardiaca che di ischemia cerebrale.

Hanno anche illustrato l'importanza della catena di soccorso per un rapido e tempestivo trattamento dell'ischemia, ricordando più volte che "il tempo è organo", e che ogni minuto perso aumenta drammaticamente il danno nelle cellule sofferenti.

Il tutto si è svolto nell'accogliente sala consiliare, ed ha riscosso un buon successo, con un'attenta partecipazione e con numerose domande finali da parte del pubblico intervenuto; il riscontro avuto apre la possibilità a successivi incontri di simile impostazione con esperti di uguale elevato livello.

Enrico Visetti



PIANO REGOLATORE E CARTOGRAFIE COMUNALI

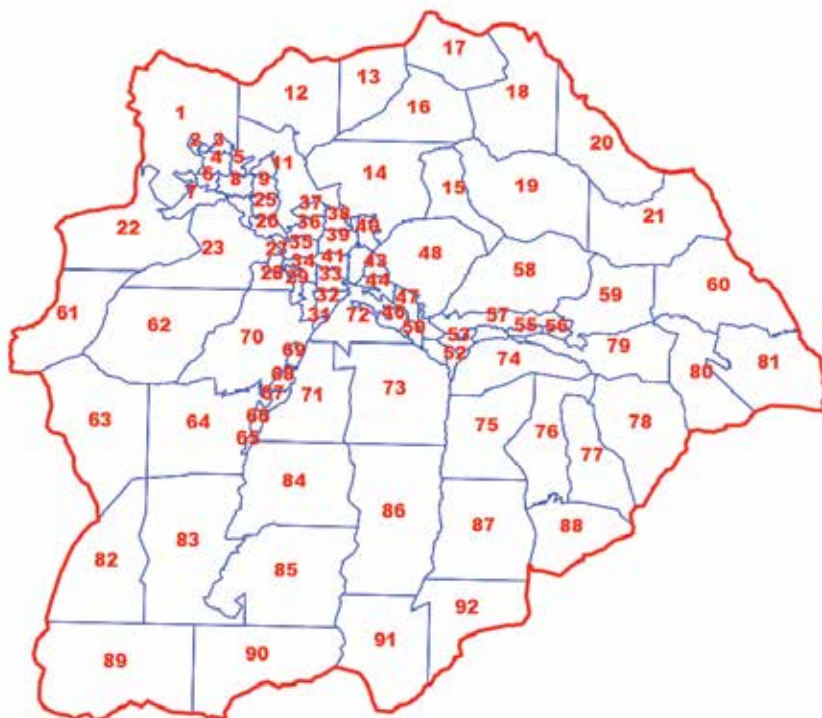
Uno dei primi impegni assunti da questa Amministrazione comunale è stato quello di ritirare la bozza del Piano regolatore consegnata in Regione dalla precedente Amministrazione per poterne analizzare i contenuti e condividere alcune scelte strategiche con la popolazione.

Parallelamente al lavoro portato avanti dalla Commissione P.R.G.C., l'Amministrazione, con il supporto dei tecnici competenti, ha provveduto con l'aggiornamento delle carte dei rischi idrogeologici per correggere, dove possibile, le condizioni di rischio con l'effettivo stato dei luoghi presente sul territorio. Attualmente, la bozza corretta e aggiornata del Piano regolatore è stata consegnata ai competenti uffici regionali per le opportune osservazioni. Per rendere più trasparente il lavoro svolto, grazie ai moderni programmi informatici, è stata dedicata una sezione del sito internet del Comune di Cogne alla "cartografia".

Il programma mostra tutto il territorio comunale suddiviso in fogli mappali e, ingrandendo le varie zone, consente di scendere sino al dettaglio nelle singole particelle catastali. Operando con i comandi posti sulla sinistra della pagina, l'applicativo consente di sovrapporre alla cartografia l'ortofoto del territorio (versione 2008 oppure l'aggiornamento 2011), tanto da poter individuare con esattezza ogni elemento di cui si è alla ricerca. Aggiungendo o togliendo i vari "flag" è, inoltre, possibile controllare per ogni mappale le caratteristiche in termini di carte dei rischi. Colore rosso, giallo o verde per verificare sui propri terreni il rischio inondazioni, frane, valanghe... aree boscate e terreni percorsi dal fuoco. Gli strumenti collocati nella parte alta della pagina consentono, invece, a tutti coloro che lo desiderano di cimentarsi con la cartografia, ricercando e misurando le distanze dei propri mappali, fabbricati, ecc.

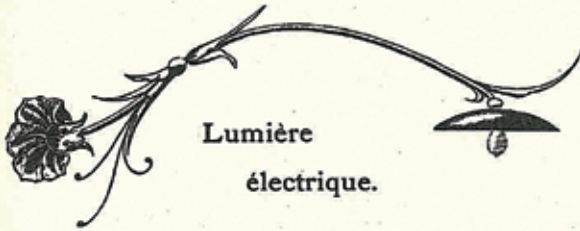
Sempre sul sito del Comune è, inoltre, consultabile la classificazione dei vari edifici collocati nei centri storici. Cliccando nel menù a sinistra della home page del sito sul bottone "Centri storici e cartografia" è, quindi, possibile visualizzare per il capoluogo e per ogni frazione la parte di abitato ricompresa nei centri storici e in essa, per ogni stabile, la lettera di classificazione così articolata:

- A – monumento
- B – documento
- C – edificio di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale
- D – edificio diroccato
- E – edificio non rientrante nelle precedenti categorie
- F – aree di particolare interesse



Buona navigazione!

46.252.145.59/mapguide/mapviewerphp/cogne/index.php
www.comune.cogne.ao.it/it/amministrazione/tools/approfondimento-news.aspx?id=123



Lumière
électrique.

En parcourant l'antique cité d'Aoste dans les heures comprises entre le crépuscule du soir et celui du matin, qui est-ce qui ne serait pas émerveillé de voir cette multitude de lampes électriques, qui, semblables à des constellations fort rapprochées, en éclairent si splendidement les rues, les places et l'intérieur des maisons ?

Il peut se faire cependant que la plupart des jeunes gens, encore imberbes, mais habitués à ce spectacle merveilleux, s'imaginent qu'il en a toujours été ainsi et que nos aïeux n'en étaient point privés ; car, on n'entend jamais dire qu'ils demandent : « Depuis quand ce système d'éclairage existe-t-il à Aoste ? »

Eh bien ! ceux qui s'intéressent tant soit peu au développement du progrès industriel dans notre pays, n'hésitent pas à répondre à cette question, qui se présente d'elle-même à chaque instant : « Il y a à peine vingt-cinq ans, les rues, les places et les maisons de notre Ville n'étaient que faiblement éclairées par des lampes à pétrole. Et encore, ces lampes qu'on appelait *lampes américaines*, *lampes à lucilina*, n'étaient pas anciennes ; elles n'avaient commencé à être en usage chez nous que dès 1862 ; époque où l'on importa le pétrole de l'Amérique du Nord. Elles ont remplacé les vieilles lanternes à huile de noix, dont on se servait depuis des siècles dans les familles et qu'on apercevait encore par-ci par-là dans les rues et devant des maisons de commerce ». C'est la vérité.

Aoste, l'antique *Augusta Praetoria* des Romains, quoique située au milieu des montagnes et si près des forêts, est pourtant la première ville d'Italie qui ait été dotée de l'éclairage électrique. Elle doit cet avantage à l'ingénieuse initiative de M. le prof. François Farinet,

qui, en 1885, organisa une Société de capitalistes pour l'implantation de la première usine électrique sur la rive droite du Buthier, près de la Verrerie Favre.

Celui qui écrit ces lignes fut témoin de la surprise ou plutôt de l'admiration des habitants de notre Ville, lorsqu'ils voyaient, pour les premières fois, les lampes électriques éclater tout-à-coup spontanément et continuer à briller toute la nuit, à la grande satisfaction du public.

Chose curieuse : en France, c'est aussi une petite ville de province qui a eu l'honneur d'inaugurer ce commode système d'éclairage.

Paris n'est pas la première cité qui ait adopté l'éclairage électrique.

La Ville Lumière, en l'occurrence, fut devancée par La Roche-sur-Foron, en Savoie.

C'est dans cette petite ville que l'on vit pour la première fois les becs de gaz remplacés par des ampoules électriques sur la voie publique ; cela date aussi de 1885. Ce jubilé de vingt-cinq ans a été commémoré à La Roche-sur-Foron, le 3 septembre 1911, en présence du Ministre M. Steeg.

Tiré de "Le Messager Valdôtain"
année 1912

PILLOLE DI STORIA

1912 (riferito agli avvenimenti del 1911)

- *Le filon Liconi va être de nouveau exploité. Les sondages au diamant pratiqués en 1909, donnent une masse minérale de plus de cinq millions de tonnes. Pour le transport du minerai, monsieur l'ingénieur Chev. Nordesten de Stockholm, suivra un système dont il a le brevet d'invention. La Société des Mines de Cogne installera à Aoste ses usines métallurgiques. L'aciérie occupera de 400 à 500 ouvriers.*
- *Grâce au Conseil Communal, au secrétaire Grappein et à la "Société des mines", la construction d'une route carrossable va s'effectuer. Le plan qui coûte 17 000 francs, déjà approuvé est de M. l'ing. Lodigiani. Le devis est d'un million 200 000 frs. La nouvelle route sera large 5 mètres et aura une pente de 3 au 5 pour 100.*

1915 (riferito agli avvenimenti del 1914)

- *Août: la foudre tue 17 brebis à Tza-pian-na.*
- *S. M. le Roi a laissé 4000 frs de dons.*
- *Le 6 septembre première apparition d'une automobile.*
- *8 – 9 septembre: passage des Congressistes du C.A.I.*
- *Le 7 octobre inauguration de la grandiose funiculaire qui, de Cogne va au filon Liconi; 3 km de longueur; différence de niveau plus de 1000 m; elle a coûté plus d'un million. L'ingénieur Chierici offre un grand banquet à l'Hôtel de la Grivolà.*

INCONTRO CON I CUGINI AMERICANI... 98 ANNI DOPO L'EMIGRAZIONE DA COGNE

...Seconda parte dell'articolo pubblicato sul bollettino "Printemps 2013 - N. 1"

Il viaggio per questi Coughnèn non era semplice: scendevano a piedi o in carro ad Aosta, poi con il treno raggiungevano prima Torino e poi Parigi dove erano accolti dagli amici e parenti che vivevano nella capitale francese, rue Broca era la via più abitata dai Coughnèn.

Poi ancora 196 km per arrivare a Le Havre, città situata nel dipartimento della Senna Marittima nella regione dell'Alta Normandia, dove si imbarcavano verso l'America. Le navi impiegavano circa tredici giorni per fare la traversata dell'Oceano Atlantico, il viaggio via mare non era una crociera per i migranti, erano quasi sempre stivati in terza classe, in condizioni pietose e prive di igiene. Il tredicesimo giorno arrivavano nel porto di New York e poi con battelli portati per la visita medica sull'isola di Ellis Island, località diventata icona dell'emigrazione e dove sono stati registrati tra il 1892 e il 1924, gli arrivi di 22 milioni di immigrati negli Stati Uniti. A poca distanza sulla rocciosa Liberty Island (un tempo Bedloe's Island), come ideale benvenuto a tutti coloro che arrivano negli U.S.A. fu costruita la famosa Statua della Libertà simbolo di benvenuto e di speranza. Coloro che passavano la visita andavano nella grande sala di registrazione mentre gli altri messi in quarantena nell'ospedale locale con il rischio di essere costretti a tornare in patria. Le donne sole, anche se fidanzate, non potevano essere ammesse e dovevano celebrare in matrimonio a Ellis Island. I minorenni soli dovevano trovare i garanti e gli orfani dovevano essere adottati, altrimenti venivano respinti. La ricchezza più grande che si portavano con sé gli emigranti era la forza delle loro braccia, svolgevano lavori pesanti rifiutati dagli altri, un pò come gli immigrati che giungono ora in Italia.

Nel mese di giugno 2011 una lettera è giunta a Cogne, Jim Wright scriveva: "Ti scrivo per sapere se tu o altri con il cognome Perrod siete correlati a mia nonna Césarine Perrod nata a Cogne e sposata con Antoine Gratton?".

Così è iniziata nuovamente la corrispondenza che si era interrotta tanti anni fa e nel mese di ottobre 2011 abbiamo incontrato per la prima volta i cugini Americani: Jim e Jack Wright, figli di Genevieve Gratton e nipoti di Antoine Gratton e Césarine Perrod, accompagnati dalle loro mogli.

Con emozione hanno visitato Cogne e poi Gimillan, dove hanno potuto incontrare molti cugini e vedere ciò che rimane della casa in località “Lou Revears” meglio conosciuta come “Maison de Cava” dove visse la loro nonna Césarine con tutta la famiglia paterna.

I Cougnèn portarono in emigrazione la loro cultura, la loro fede popolare e tradizionale ed è con questi insegnamenti in famiglia che sono cresciuti molti “nuovi” americani.

Joël Gérard

originario di Gimillan



Ottobre 2011. Gimillan, “Lou Revears”, sullo sfondo i resti della casa della famiglia Perrod, meglio conosciuta come “Maison de Cava”. Incontro degli americani con alcuni cugini.

Ultima fila da sinistra verso destra: Jack Wright, Carlo Gérard, Marcellina Gérard e Claudio Perratone.

Fila centrale: Mary (moglie di Jack), Vilma Gérard, Letizia Gérard, Osvaldo Ruffier e Patricia (moglie di Jim).

In prima fila: il cane Buddy e Jim Wright.



Ottobre 2011.

Aosta, visita del centro storico.

Da sinistra verso destra: Jack Wright, Joël Gérard e Jim Wright.

Garderie

DEI PICCOLI PESCI... IN ACQUA!

Quest'inverno, grazie al suggerimento di alcuni genitori, alla collaborazione e alla pubblicità fatta dalla Garderie ed all'associazione Splash di Sarre, il sabato mattina si è trasformato, per noi bambini, in un corso di acquaticità. Infatti, presso la piscina del Petit Hotel, nei mesi di febbraio e marzo, si è tenuto un corso di avvicinamento al nuoto, di otto lezioni, che ha permesso a noi bimbi, a partire dai 9 mesi, di confrontarci con un elemento per noi non del tutto sconosciuto: l'acqua. Dopo nove mesi di vita nella pancia della mamma - dove l'acqua è il nostro elemento naturale - ci siamo ritrovati a sguazzare nelle acque della piscina, in compagnia di papà e mamma - nonché di un impavido nonno- e sotto la supervisione della maestra Cristina e delle sue collaboratrici. Certo, per qualcuno di noi ci sono state iniziali difficoltà (forse perché era passato troppo tempo dall'ultima nuotata in utero), ma dopo i primi timori, tutti noi ci siamo trasformati in piccoli pesciolini e abbiamo imparato che si può giocare e ci si può divertire anche nell'acqua, con giochi, schizzi e tuffi!

Al termine delle lezioni, oltre al divertimento, tutti noi abbiamo acquisito un maggiore sviluppo muscolare e motorio, senza troppa fatica e con tanto divertimento (altro che le ore in palestra di papà e mamma!), tanto che, con piacere abbiamo aderito alla nuova edizione del corso, che si terrà a partire da metà giugno e terminerà a metà agosto.



Sono tante, oltre al corso di nuoto, le attività proposte dalla Garderie dove non ci limitiamo a giocare, ma impariamo e scopriamo anche tante cose nuove!



Alla scoperta degli ortaggi



alla scoperta dell'ambulanza e dell'attività dei volontari del 118



i bimbi del Tintamaro ci fanno riscoprire le nostre belle tradizioni, con le musiche, i canti ed i balli tradizionali

Queste sono solo alcune delle attività proposte in questi ultimi mesi e tante altre ci aspettano nella prossima estate ed autunno.

Speriamo che nuovi bambini arrivino a farci compagnia e ad accrescere il numero degli iscritti in Garderie, perché... più siamo più ci divertiamo!

I bambini della Garderie

Infanzia

Alla scoperta dei mestieri...



...Il falegname



...Il fabbro



...Il guardiaparco



PicNic a Lillaz

**Un ringraziamento speciale ai fuochisti e...
Alla «Madonnina del G. Paradiso», a «Lou Rassignon», a «la Ferme
du G. Paradis», all'alimentari «Tersiva», «Grand Paradis iniziative» e
a tutti i genitori.**



Visita
al Forte di Bard



Festa dei diplomi per i bimbi di 5 anni



Festa di fine anno: finalmente si mangia!!!

Primaria

Gli alunni della classe quinta per alcuni giorni sono diventati dei piccoli giornalisti in erba ed hanno provato a scrivere alcuni articoli sugli avvenimenti più importanti che sono successi a Cogne. Chi volesse conoscere il seguito degli articoli proposti nella pagina precedente, può contattare la Biblioteca Comunale.



PERLE "COUGNENTSE"

Giornale della classe V a. s. 2012 - 2013

UNA GARA FATICOSA, MA DIVERTENTE

Giorgio Di Centa e Ishida Masako vincitori della marcia Gran Paradiso.

Da molti anni, Cogne ospita una gara di granfondo lunga 45 km a tecnica classica e così il 10 febbraio ha avuto luogo questa bella e grande competizione.

continua...

AD AOSTA MILLE ANNI DI TRADIZIONE

La millenaria fiera di Sant'Orso ha confermato il suo successo

Il 30 e il 31 gennaio, si è svolta, ad Aosta, la millenaria fiera di Sant'Orso accompagnata da uno splendido sole che ha sconfitto il freddo dei giorni della merla.

continua...

Neve scarsa, ma non ci si arrende.

COGNE IN BIANCO

L'inverno, anche se povero, torna ad imbiancare il paesino di Cogne.

Come tutti gli anni, Cogne è stata visitata dal solito gelido inverno.

"Quest'anno, per ora, l'inverno è stato veramente povero di neve." Dicono molti Cougnen.

Infatti è proprio così: la più grande nevicata è avvenuta ad inizio Dicembre portando venti centimetri sulle strade e sui tetti e sulle piste qualche centimetro in più, ma poi non si è fatta più vedere. Per contro, il gelo è stato molto frequente con temperature che hanno toccato anche i venti gradi sotto lo zero. *continua...*



Pesca di beneficenza a scuola.

UNA LOTTERIA UN PO' PARTICOLARE

Gli alunni cougnen trovano la soluzione alla crisi finanziaria

Quest'anno, come tutti gli anni, la scuola primaria ha organizzato una pesca di beneficenza in occasione della festa patronale di Cogne, il 2 febbraio.

continua...

CARNEVALE A COGNE

Colori e maschere nelle nevi di Cogne

Lunedì, 11 Febbraio maschere, colori, coriandoli e stelle filanti hanno invaso la palestra di Cogne addobata a festa con tanti palloncini.

continua...

*Una bella gara per ricordare
Elisa*

NOI SUGLI SCI, ELISA SU UNA NUVOLA

Aimé Boniface ha conquistato il trofeo

Il 23 febbraio 2013, alle ore 15:15 si è svolta sulle nevi del Grand Crot la gara di discesa dedicata ad Elisa Gérard, una bambina che ci ha lasciati all'età di 10 anni per una grave malattia.

È da 15 anni che i suoi familiari la ricordano con questo sport che amava tanto.

continua...

LA SCUOLA PARLA "PATOIS"

Il Concours Cerlogne bussa alle nostre porte.

Come tutti gli anni è giunta, a scuola, la circolare per l'adesione al Concours Cerlogne.

A questa iniziativa hanno deciso d'aderire le classi I, II e V della scuola primaria di Cogne. *continua...*

LA MINIMARCIAGRANPARADISO

La minimarcia sta per superare il successo della grande.

Sabato 9 febbraio, a Cogne, si è tenuta sui prati di Sant'Orso la minimarciagranparadiso, una gara riservata ai bambini e ai ragazzi che emula un po' la sorella maggiore. A questo evento hanno partecipato più di 500 atleti.

continua...

IN VISITA AL MUSEO EGIZIO

Giovedì 4 aprile, siamo andati al Museo Egizio accompagnati dalla nostra maestra. Prima di andare a Torino, il pullman si è fermato a prendere i bambini delle scuole di Villeneuve. Il pullman è partito e dopo un lungo viaggio siamo scesi e siamo andati all'oratorio, dove ci aspettavano e dove abbiamo consumato le nostre merendine, poi dopo aver mangiato, le maestre ci hanno divisi in tre gruppi per fare dei laboratori. Io sono andata nel laboratorio di Tutankhamon; in una stanza ci aspettava una maestra che ci ha dato molte notizie su questo faraone, ci ha mostrato molte immagini e abbiamo completato delle schede e fatto dei lavoretti. Dopo pranzo siamo andati a visitare il Museo, siamo entrati in diverse stanze con tante mummie, alcune erano bendate e altre sbendate; in una stanza c'erano: il papiro, le tavolette d'argilla, in cui erano incisi dei geroglifici; in due altre stanze c'erano delle statue grandissime che rappresentavano dei faraoni. Nell'ultima stanza che abbiamo visitato, c'erano le tombe di tanti animali. Alla fine della visita, con i nostri soldi, abbiamo comprato dei ricordini. È stata proprio una bella giornata, curiosa e interessante...peccato sia passata troppo velocemente! Una volta rientrata, ho raccontato tutto ciò che avevo visto ai miei genitori.

Classe IV



LA MIA PRIMA COMUNIONE

Il giorno della mia prima Comunione mi sono svegliata, ho fatto colazione e mi sono vestita con un vestito bianco, un copri spalle e delle ballerine.

Sopra il vestito ho indossato una tunica ed una coroncina.

Verso le 9.40 ci siamo trovati con la nostra catechista davanti alla chiesa che ci ha dato il nostro fiore.

Alle 10.00 siamo entrati in chiesa, eravamo molto emozionati vedendo tutti i nostri parenti. Dopo le letture e la predica, siamo andati a prendere le offerte per portarle al parroco. Poi, è arrivato il momento che più attendevamo: ci siamo alzati dal banco e siamo andati a prendere l'ostia consacrata.

Quando è finita la Santa Messa, abbiamo fatto delle foto con i parenti.

Dopo, Paola ed il parroco, ci hanno dato un piccolo ricordo di questo giorno speciale.

Usciti dalla chiesa, siamo saliti al ristorante Valnontey per mangiare pranzo. Quando abbiamo finito di pranzare, i miei parenti mi hanno dato i regali.

Mi hanno regalato: vestiti, una macchina fotografica, un orologio, un lucchetto e anche un seggiolino per mungere le mucche.

Finito di aprire i regali, abbiamo dato a tutti la nostra bomboniera e siamo ritornati a casa.

Mi è piaciuta molto la mia prima Comunione e sono contenta di aver ricevuto Gesù nel mio corpo.



Alice Gratton

SCI CLUB GRAN PARADISO SIAMO AL MASSIMO

Lo scorso anno pensavo sinceramente che avessimo raggiunto dei traguardi eccezionali, soprattutto dal punto di vista sportivo: tre medaglie ai Campionati italiani Allievi e Ragazzi, il 3° posto assoluto al trofeo Topolino nella classifica a squadre, il tutto sintetizzato nel 4° posto nelle graduatorie FISJ tra le Società per l'attività giovanile nello Sci da Fondo.

Ma non avevo fatto i conti con i nostri atleti e con la nostra voglia di tornare ad organizzare manifestazioni di alto livello a Cogne: nove medaglie ai Campionati italiani e un'edizione memorabile dei Campionati italiani Ragazzi sono l'eccezionale bilancio di una stagione 2012-2013 davvero indimenticabile.

Mikael Abram al primo anno Aspiranti ha vinto tutto quello che poteva vincere: tre medaglie d'oro individuali e un bronzo in staffetta.



Ai Campionati italiani Ragazzi, che si sono svolti a Cogne nel mese di marzo, tutti i nostri atleti hanno fatto delle gare grandiose, con gli acuti di Noemi Glarey, oro nell'individuale TC, argento nella Gimkana e argento nella staffetta, e di Emilie Jeantet bronzo nell'individuale e argento nella staffetta. Non ci sono altri commenti da fare, bastano i numeri da soli a dimostrare il grande lavoro e impegno profuso da tutti, ragazzi e allenatori. Di fronte a questi risultati di primissimo livello passano quasi in secondo piano i successi ottenuti al trofeo Topolino e nei circuiti regionali, dove per il 6° anno consecutivo lo Sci Club Gran Paradiso risulta essere primo centro dello sci nordico.

La stagione ha avuto comunque il suo apice nell'organizzazione a Cogne dei Campionati italiani Ragazzi, manifestazione con cui abbiamo voluto ricominciare a portare sulle nostre piste manifestazioni di livello nazionale, per testare una macchina organizzativa molto rinnovata, in vista di appuntamenti internazionali futuri ai quali bisogna comunque arrivare pronti.

Devo dire che la mia personale soddisfazione è grandissima: l'aver trovato la totale collaborazione, competenza ed entusiasmo in tutti quelli che hanno partecipato nell'organizzazione, a cominciare dal Direttivo dello Sci Club, i nostri allenatori, tutti i numerosi volontari, ai maestri di sci, all'Amministrazione comunale, alle Funivie. Il risultato è stato veramente di altissimo livello, riconosciuto da tutti i partecipanti, dai responsabili dei vari



Comitati, dal delegato FIS, che mi ha espresso grandi complimenti che onorano tutto lo Sci Club e la nostra località. Credo che la prima pietra per arrivare a manifestazioni più importanti senza timore di non essere all'altezza sia stata solidamente posata.

Il dovuto spazio alla discesa che al secondo anno di una



nuova conduzione tecnica comincia a ottenere qualche risultato, con onorevoli piazzamenti e qualche acuto tra i più piccoli, che lascia ben sperare per le prossime stagioni. Mi preme sottolineare la buona collaborazione con le Funivie che ha consentito di lavorare con buona continuità sui tracciati di allenamento, cosa per nulla scontata in un comprensorio piccolo come il nostro dove spesso è difficile conciliare le esigenze dell'attività agonistica con la presenza di un'utenza turistica: se c'è la buona volontà di tutti alla fine la giusta mediazione si riesce a trovare con reciproca soddisfazione. Nell'ultima stagione, una buona adesione di iscrizioni di bambini di

Cogne, dopo diversi anni di calo continuo, ritengo sia un segnale importante che dovrà essere ulteriormente incentivato e consolidato.

Di nuovo è stata assegnata allo Sci Club una gara regionale della categoria cuccioli con ottimi riscontri dal punto di vista organizzativo.

Credo che ogni anno si faccia un passo in avanti nella crescita del nostro Sci Club, con il giusto equilibrio tra avviamento allo sci, attività agonistica e attività ludica-sportiva. Una partecipazione sempre alta dei nostri ragazzi è condizione indispensabile per proseguire in questa strada al servizio della loro crescita personale e di gruppo in un ambiente sano e divertente.

Da quest'anno è anche più facile avere informazioni e notizie, in quanto è stato attivato il sito dello Sci Club www.sciclubgranparadiso.it e la pagina facebook, che vi invito a visitare per conoscere più nel dettaglio la nostra attività e le modalità di adesione ed iscrizione.

Giorgio Elter

LA TÉRIBIA 2013: GIORNATA DI TELEMARCK D'ANTAN SULLE PISTE DI COGNE

Sbagliamo quando ne parliamo come della “gara” del telemark; la t ribia, che quest’anno si   svolta il 21 marzo 2013,   infatti piuttosto una giornata di festa sugli sci, in cui,   vero,   prevista una competizione, ma in cui l’agonismo   raro. Le squadre sono composte tramite estrazione a sorte fra i presenti e devono destreggiarsi, con una buona dose di allegria e affiatamento oltre che un pizzico di coraggio, fra porte, saltini, stradine, buvette e arrivo in salita!

Quest’anno, per la seconda edizione de La T ribia, i partecipanti sono stati 59, provenienti principalmente dagli altri comuni valdostani: delegazione di Valtournenche quasi al completo, di Champorcher rigorosamente con gli sci dal Col Fen tre, di Pila, di Ayas, con l’aggiunta di qualche piemontese e genovese DOC.

Il gruppo   variegato: dal maestro di sci in libera uscita, a chi si cimenta per la prima volta con il telemark; dal giovane trascinato dagli amici, all’appassionato ultrasettantenne; da chi sfoggia scarponi di cuoio e sci stretti di legno, a chi abbina la grinta della sciatrice alla camicetta col pizzo;



da chi, trapiantato in Valle d’Aosta dai paesi nordici, non ha mai smesso di praticare uno degli sport pi  diffusi in Scandinavia, a chi, abbandonata da poco la carriera agonistica, ha voglia di provare a imparare qualcosa di nuovo da fare sugli sci; da chi sfrutta appieno la bella giornata per buttarsi in una discesa dopo l’altra, a chi preferisce godersi il sole nel d hors con birretta in mano e note di fisarmonica nell’orecchio. C’  chi si cimenta nel telemark in *goun * e chi, con apparente disinvoltura, sfoggia il completo del matrimonio del nonno; chi d  un tocco frivolo alla giornata con svolazzi di gonna e mutandoni ricamati e chi ci ricorda

quanto è cambiata la moda degli occhiali da sole negli ultimi decenni...Già: a rendere speciale la giornata non c'è solo la tecnica di discesa, ma anche l'abbigliamento d'*antan* che contribuisce e, speriamo i presenti lo possano confermare, ad amplificare la particolarità del movimento già elegante e affascinante del telemark.

C'è poi la sfilata degli alpenstock, bastoni in legno che si possono sostituire ai bastoncini per aiutarsi nell'esecuzione della curva: semplice e leggero, completamente intagliato, arricchito dalla scultura di un galletto, un gufo, uno gnomo, o ancora con mantra tibetano o qualche ciocca di capelli ribelle.

Insomma, tanti, ma legati dall'amore per la montagna, la compagnia e, soprattutto, il... **TALLONE LIBERO!** E non solo a Cogne. La manifestazione di Cogne è solo una delle giornate dedicate al telemark e organizzate dal Telemark Club Valle d'Aosta. La stagione 2012-2013 ha esordito a Pila a dicembre per poi passare a Courmayeur, Ayas, Cogne, Valtourneche e terminare ad aprile a Cervinia.

Ringraziamo chi ci ha aiutato a poter dire che la manifestazione è riuscita anche quest'anno: sponsor, Funivie Gran Paradiso e coloro che hanno offerto premi e sostegno per la giornata.

Lanciamo un appello a quanti volessero liberare il tallone: abbiamo la *crème* dei maestri di telemark valdostani, l'attrezzatura si può affittare facilmente, esiste un Telemark club Cogne per qualsiasi dubbio... quindi non avete scuse per non provare!

Il Telemark Club Cogne



WINTER TRIATHLON

È stato il più bello, questo lo hanno riconosciuto proprio tutti.

Tutti quelli che - come me - frequentano il mondo del winter triathlon. Dalla Finlandia alla Germania, dalla Svizzera alla Norvegia, l'edizione *cogneintse* dell'ITU World Championships non ha avuto rivali per tipologia di percorsi, qualità dell'organizzazione, contesto naturale, calore manifestato dal paese, partecipazione internazionale, spettacolarità e livello tecnico delle gare.

E lo scrivo senza peccare di presunzione, perché di esperienza ne ho fatta sia come atleta che come organizzatrice: a Cogne c'erano 16 nazioni, con la rappresentativa russa a fare la parte del leone, oltre 200 concorrenti iscritti, grandi atleti ma anche tantissimi amatori. Una presenza che per natura può essere amante di Cogne: quanti ci hanno detto di volere tornare ancora a sciare, a fare la Granparadisobike, a scoprire i sentieri e i rifugi della vallata...

Che bello!

LE GARE

I primi a scendere in pista sono stati, il sabato mattina, gli junior. Al via tanti piccoli biker - fondisti valdostani, con Emilie Collomb a regalare all'Italia la medaglia d'oro grazie alle prestazioni in sella alla mtb e con gli sci. Da segnalare, poi, il bel risultato di Nehuen Nene Truc, capace di conquistare un bel quinto posto nella gara vinta dal russo Basiuk e dove l'italiano Sonny Stauder ha agguantato nel fondo la medaglia di bronzo. La gara riservata alla categoria élite femminile è stata dominata dal primo metro all'ultimo dalla ceca Erbenova, fondista di livello assoluto con nel curriculum la partecipazione alle Olimpiadi di Torino 2006. Alle sue spalle la biker norvegese Sveum e l'altra ceca Grabmullerova. Entusiasmante fino all'ultimo metro è stata poi la gara clou, quella degli élite maschili, dove avevamo in pista l'azzurro del CSE Daniel Antonioli, riferimento italiano del winter triathlon, e l'atleta di casa Giuseppe "Pippo" Lamastra. Daniel, sempre in gara con i migliori, si è dovuto inchinare in volata al russo Pavel Andreev, uno che sugli sci gli può dare ancora qualche centimetro... (basti pensare che era qualificato nella finale della 15 km dei Mondiali in

Val di Fiemme). Pippo ha purtroppo pagato nella frazione podistica, ma ha rimontato in sella alla mtb e con gli sci da fondo chiudendo con un dignitoso decimo posto.

Archiviate le gare di sabato con la bella premiazione in piazza, domenica si sono svolte le staffette per nazionali e la gara degli age group. Abbiamo così visto oltre 200 concorrenti correre e pedalare sui prati dove normalmente si scia. Anche per la gara amatoriale, Cogne ha ricevuto grandi apprezzamenti perché – aspetto non così comune - il divertimento è stato assicurato da una gara tecnica, ma accessibile a tutti, ben più divertente che faticosa, sia da vedere che da fare... In poco meno di un'ora è arrivato il primo, in due ore l'ultimo. Lo spirito amatoriale della manifestazione è stato ben incarnato dalla giovane maestra di sci di Cogne, Nadia Glarey che sorridendo si è buttata per la prima volta nell'avventura del winter triathlon conquistando tra l'altro il terzo posto assoluto e il primo di categoria. Per la cronaca, tra i conosciuti a Cogne, segnaliamo per finire Paolo Lamastra, secondo di categoria (67 assoluto) e Alberto Bethaz sesto di categoria (84 esimo assoluto). Loro hanno rotto il ghiaccio con il winter triathlon. Chissà se in futuro altri si cimenteranno! Ce lo auguriamo perché la partecipazione e l'organizzazione di gare come quella di Cogne potrebbero lanciare questo sport strano, ma spettacolare, non molto diffuso ma con potenzialità di sviluppo. Basta guardare la sintesi di Rai Sport andata in onda la prima settimana di marzo per rendersene conto!

BOX

Il Campionato del Mondo di Winter Triathlon sarà ricordato solo per gli aspetti positivi e non per quel grosso furto che avrebbe potuto rovinare la festa. Un sentito ringraziamento va quindi a chi, notando nella notte i movimenti sospetti di un pulmino con targa slovacca, lo ha tempestivamente segnalato ai carabinieri che, con un posto di blocco ad Aymavilles, hanno fermato i ladri e recuperato le cinque biciclette che erano state rubate in un hotel.

QUEL QUALCOSA IN PIÙ

C'è qualcosa in più in certe manifestazioni e il Campionato del mondo di winter triathlon l'ha avuto. Al di là degli apprezzati aspetti tecnici e agonistici, chi ha partecipato ha sentito tanta passione per lo sport. La calda ospitalità

degli albergatori, i Tintamaro enfants infreddoliti ma presenti alla cerimonia di apertura, il *mécoulin* e il *vin brûlé* preparati dagli Alpini, i ragazzi della Proloco, professionali e sorridenti che hanno preparato la cena del venerdì alla Casa Alpina San Giuseppe, dalla disponibile Suor Maurizia, e il pranzo di domenica in palestra a causa delle avverse condizioni meteo. E poi ancora chi ha battuto le piste, chi le ha tracciate, chi ha fotografato, chi ha preparato il tè, affettato chili di prosciutto e di formaggio, fatto le pulizie, ritirato il materiale... Solo insieme e organizzati si può fare vivere manifestazioni di successo, che promuovano la località e ci facciano partecipare.

Giuliana Lamastra



Emilie Collomb, junior femminile, vincitrice a Cognac

7° TROFEO ARTURO ALLERA



La fortuna ha voluto che nel rinviare (a causa della meteo) il 7° Trofeo Arturo Allera alla data del 3 aprile, si è potuta far coincidere una bella festa sulla neve di Cogne con l'ultima giornata di apertura degli impianti per la stagione invernale appena trascorsa. Così tutti gli amici e gli operatori impegnati in questi mesi hanno

voluto, come sempre, partecipare numerosi alla classica gara di sci alpino per poi approfittare di un ricco pranzo presso il Bar del Gran Crot, organizzato da Davide e soprattutto dalla sempre incredibile disponibilità del Gruppo Alpini di Cogne.

Unico giorno di sole, nel mezzo di lunghissime giornate di brutto tempo, in quasi 60 hanno partecipato allo slalom gigante con risultati come sempre sorprendenti: il Trofeo edizione 2013 è stato vinto da Simone Cuaz che si è quindi anche aggiudicato la gara dei Maestri di Sci. Vittorie pure per Margherita Enrietti, tra le Donne, e di Davide Allera tra gli Uomini, mentre la categoria Ragazzi è stata vinta da Asia Allera con uno splendido secondo tempo assoluto. Nella gara per gli appassionati di Tavola ad aggiudicarsi il primo posto è stato Joël Bérard. Durante la premiazione tutta l'attenzione è stata rivolta agli ormai tradizionali premi speciali: la giuria ha deciso che il galletto rappresentante la "Dzenta Prestachon" fosse assegnato a Renzo Limana per aver dimostrato la sua proverbiale grinta anche in questa occasione; la "Sega Alpina" è stata finalmente assegnata a Joe Brazzale che si è impegnato anche quest'anno con eleganza tra le porte di un gigante reso come sempre complesso dalla tracciatura dei Maestri di sci di Cogne. Infine un premio molto speciale la "Super Sega Alpina" senza alcuna esitazione è stata assegnata alla Scuola di Sci Gran Paradiso che

ha dimostrato come siano stati bravi a preparare a dovere la piccola atleta Asia Allera che però è riuscita a lasciarsi alle spalle quasi tutti i Maestri!! Al termine della bellissima giornata parole di commozione sono state dedicate al ricordo di Arthur e alla fine di un'epoca: con la chiusura della stagione 2012/2013 le Funivie Gran Paradiso di Cogne confluiranno nella Pila spa nella speranza che molte delle difficoltà, soprattutto finanziarie, possano essere migliorate dalla creazione di queste Macro realtà funiviarie. Un grazie a tutti quanti! Società Funivie, Maestri di Sci, Davide Gerard, Amici ed Operatori Turistici che con la vostra fantastica partecipazione, anche concreta, avete contribuito a raggiungere la somma di 560,00 euro come sempre donate all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo.

La Famiglia Allera





MARCOZ
Leon

22 febbraio 2013

di Luca e Bérard Michelle

GÉRARD
Valentina

16 aprile 2013

di Nicola e Laura Toffoletto



Benvenuti !

GLAREY
Noemi

Campionessa Italiana
Sci Nordico
Categoria Ragazzi

Complimenti !



Celestino Cavagnet e Candida Savin



27 GIUGNO 1963
27 GIUGNO 2013

50
ANNI
INSIEME

Auguri dai Vostri cari

Gerard Luigi e Gratton Anita



55
ANNI
DI MATRIMONIO

Con affetto i familiari

ANNIVERSARI



RIVOLA DANIELE

Titolo di studio: Laurea Magistrale a
Ciclo Unico in Giurisprudenza.
Titolo conseguito presso l'Università degli
Studi di Bergamo, in data 12 marzo 2013
Tesi di laurea in diritto tributario, dal titolo:
"Il trattamento fiscale delle perdite nel
reddito d'impresa".

PERRATONE KATIA

A Katia, i complimenti più cari
per il bellissimo 110 e lode in
Scienze dell'educazione.
In bocca al lupo per il futuro, che sia
pienissimo di soddisfazioni!
Con tanto affetto, mamma, papà,
zii e cugini.



CAMMARATA DAVID

laureato il 25 marzo 2013 laurea magistrale in
Scienze dell' Educazione Motoria e delle Attività
Adattate all'università degli studi di Torino

Congratulazioni !

LAUREE

Gerbore Luciana	*08.02.1914	† 15.02.2013
Glarey Fridolina	*29.01.1931	† 01.03.2013
Bracotto Giorgio	*23.04.1937	† 18.03.2013
Chukr Hussein	*02.07.1961	† 26.03.2013
Cunéaz Joëlle Anahid	*08.03.1977	† 26.03.2013
Savin Marco	*01.03.1925	† 28.03.2013
Ballus Ines	*24.03.1944	† 13.04.2013



Luciana



Fridolina



Giorgio



Hussein



Joëlle



Ines



Marco

ATTENZIONE !!

La rubrica "date da ricordare" è aperta a tutti coloro che desiderano condividere con la Comunità il "ricordo" di un evento o di una persona speciale.

Potete recapitare fotografie e didascalie direttamente in biblioteca durante l'orario di apertura.

Simone Torino L'anno delle B

End Edizioni, 2013, pp.136, 12€



“Vado da Bianca, carezzo il muso e la testa. Bella bestia, dé. Il muso marrone. Anche sulla schiena è marrone. E le zampe marroni. Che bella è, Bianca. Veterinario ha chiesto perché l’ho chiamata Bianca, se Bianca non è. «Era l’anno delle B, come la chiamavo?». «Bruna, potevi chiamarla». Riconoscersi, ma come se ci si guardasse da fuori: questa l’impressione che ha fatto a me, valdostana, l’esordio letterario di Simone Torino. Il romanzo “L’anno delle B” è un bel esempio di come la letteratura di provincia possa avere tutte le carte in regola per valicare i confini della realtà locale, anche se è proprio dal racconto di quella realtà che trae la sua

forza. I protagonisti sono Ugo, Bianca, Battista, Pietro e Verena: un uomo, una donna e tre animali di cui una mucca. La Vazze. Quella a cui un allevatore parla, di cui si prende cura e che accudisce amorevolmente come parte della famiglia. E poi c’è anche un’Ape. Non l’insetto, ma il motocarro. La penna di Simone tratteggia vicenda e personaggi con un’originalità insolita e accattivante che passa attraverso una prosa dal ritmo sincopato e la presenza di quel “rabaissement” stilistico di cui il critico Bakhtin ne vedeva un alto esempio in Rabelais. E poi si ride grazie ad una verve comica che è anche un po’ genuina autoironia e svela quanto la semplicità sia la chiave di lettura del mondo alpino. Un modo nuovo ed originale di raccontare un mondo che alcuni di noi hanno vissuto e che altri hanno solo sentito raccontare dai nonni. Simone Torino si descrive così:

“Nato ad Aosta, inizia l’I.S.E.F., smette. Servizio civile al posto di militare. Anche operaio, anche apicoltore, anche giardiniere, anche animatore, anche commesso, anche tipo dei traslochi, anche elettricista, anche elettricista (da un’altra parte), anche studente, anche commesso (prima era abiti classici, questo è sportivi), anche i mercati addirittura, anche pellegrino (a pagamento), anche magazziniere. Ho anni così: 32 (metto le dita). E gli occhiali firmati (lì colpa mia, ho sbagliato). Ho paura della mia gatta, accidenti. Fa quello che vuole. Mi chiamo Simone Torino (una volta l’ho dimenticato, giuro) e sono moderno perché sono su Facebook.”

Stefania Celesia

CON L'ESTATE ALLE PORTE È TEMPO DI BILANCI E NUOVI EVENTI

Nonostante la stagione invernale sia stata caratterizzata da una serie di manifestazioni sportive di successo come, per esempio, la Marciagranparadiso, i Campionati mondiali di Wintertriathlon o i Campionati italiani ragazzi di sci di fondo, si è purtroppo registrato un calo di presenze. Questo è certamente un dato preoccupante, seppur in linea con la realtà di tutta la Valle d'Aosta, attribuibile in gran parte alla crisi economica che affligge l'Italia: sono infatti proprio i turisti italiani a segnare in maniera significativa il calo riscontrato soprattutto attraverso una riduzione dei giorni di vacanza. È tempo però di pensare all'estate che quest'anno apre ufficialmente il 21 e 22 giugno con un week end dedicato alla Festa europea della musica: per l'occasione la piazza del paese ospiterà una serie di esibizioni spontanee e il giardino botanico sarà teatro delle "Quattro stagioni di Vivaldi: un concerto per violino solista ed archi. E proprio la piazza sarà al centro del programma di animazione "Vivere la piazza" che torna anche quest'anno con una serie di appuntamenti gastronomici, letterari e tradizionali senza dimenticare i bambini. A partire dal 24 agosto torna anche l'International Natural Film Festival Trofeo Stambecco d'oro, evento di punta della stagione, mentre a settembre tornano gli appuntamenti sportivi con la Granparadisobike, il Campionato mondiale di Single Speed e il Tor des Géants. A chiudere la stagione tornano tre appuntamenti legati al territorio e alla tradizione: la Festa del cavallo, la Batailles de Reines e la Devétéya, lo storico appuntamento che chiude l'estate con un simbolico abbraccio tra turismo e agricoltura.

Buona estate a tutti.

Andrea Celesia



LA SOCIETÀ GUIDE ALPINE DI COGNE HA UN NUOVO PRESIDENTE

Nel 1954 veniva fondata la Società delle Guide Alpine di Cogne, erano gli anni della grande crescita economica, la gente era piena d'entusiasmo e di speranza ed alcuni montanari da semplici accompagnatori occasionali si erano trasformati in veri professionisti della montagna. Da allora tante brave Guide hanno dato lustro a questa Società che ha come simbolo la cima del Gran Paradiso e la Grivola. Cogne diventata, nel frattempo, una delle località turistiche più frequentate delle Alpi, ha sempre più bisogno di bravi professionisti capaci di accompagnare e trasmettere l'amore per le splendide montagne che circondano questa meravigliosa vallata agli ospiti che ne fanno richiesta e che lo vogliono fare nella maggiore sicurezza possibile. Nessuno come le Guide locali possono svolgere questo delicato lavoro, esse conoscono ogni angolo del territorio e sanno individuare pericoli e magnificenza. La Società Guide, assieme alle altre Associazioni, formano il tessuto sociale della comunità e possono fornire un utile contributo alle Istituzioni per il controllo del territorio, frane, smottamenti o valanghe possono essere meglio individuate da chi per lavoro frequenta abitualmente l'alta montagna in ogni stagione. Purtroppo da troppi anni nessun giovane di Cogne ha intrapreso questo meraviglioso mestiere, fatto questo che, sommato alla perdita di alcune delle Guide più attive, ha portato ad un indebolimento della nostra Società Guide. Attualmente sono state rinnovate le cariche all'interno della Società ed una delle priorità del nuovo direttivo è quella di organizzare un incontro con i giovani di Cogne, maschi e femmine, e le loro famiglie per parlare di questo meraviglioso mestiere fatto di libertà e grandi ideali sempre a contatto con persone le più diverse tra loro, ma accomunate dallo stesso amore per la natura e capaci di emozionarsi ancora davanti alla bellezza del creato. Noi, Guide di Cogne, speriamo d'incontrarvi numerosi con le vostre famiglie per illustrarvi con filmati e testimonianze la bellezza e la Nobiltà di questo mestiere.

Con amicizia.

Abele Blanc
Neo Presidente



CIAO JOELLE

Finalmente sei libera. Libera da un corpo che non sentivi più tuo e che ti faceva stare male. Libera da una lotta insostenibile contro un nemico potente e subdolo che si è approfittato della tua fragilità. Libera dai giudizi di chi non aveva capito il tuo malessere.

Ho provato ad odiarti per non sentirmi in colpa per quel poco che facevo per te, ma non ci sono riuscito. Ti volevo troppo bene. Ho provato ad essere arrabbiato con te per ciò che per i miei occhi e per la mia mente facevi a te stessa, ma poi ho guardato con il mio cuore e ho visto la tua sofferenza e la tua impotenza, e ho provato anch'io sofferenza e impotenza.

Qualcuno forse accuserà la tua famiglia di non esserti stata abbastanza vicina, di non aver fatto abbastanza per aiutarti, ma io e te sappiamo bene quanto questo non sia vero. Il nemico che hai affrontato, oltre che potente e subdolo, è stato anche molto paziente e ha saputo aspettare per colpirti nei momenti in cui eri più vulnerabile e indifesa.

Mi facevi sorridere quando io ti parlavo del mio Buddismo e tu mi dicevi che avevi paura che Qualcuno dall'alto ti avrebbe fulminato se mi avessi dato retta. Il Buddismo considera la morte come parte integrante della vita stessa.

In una visione più ampia, "il ciclo di vita e morte può essere paragonato all'alternarsi del sonno e della veglia. Proprio come il sonno ci prepara alle attività del giorno successivo, la morte è lo stato in cui riposiamo e ci rigeneriamo per una nuova vita" (tratto da "I misteri di nascita e morte" di Daisaku Ikeda). Ma la morte non è una sconfitta, non lo è MAI.

Sei nel mio cuore

Stefano

DELEGAZIONE DI COGNEINS A TRENTO

Il trenta aprile e il 1° maggio, un gruppetto di Cogneins ha presenziato al festival del cinema di montagna di Trento: il celebre Trento Film Festival, il più celebre festival del cinema di montagna del mondo.

Questo è il breve resoconto del viaggio.

Partiti sotto pioggia battente da Cogne alle 8,30 di martedì 30, arrivati a destinazione nel primo pomeriggio, in tempo per partecipare all'evento organizzato dalla Film-Commission della Regione Valle d'Aosta, intorno al film "Questa Miniera" di Valeria Allievi.

Nata a Milano, Valeria Allievi è una nostra compaesana da diversi anni; e questo ci fa onore, perché Valeria è una bravissima regista cinematografica, con premi e riconoscimenti al suo attivo, che l'anno scorso ha voluto girare un film dedicato alla nostra Miniera, prodotto dall'Assessorato Istruzione e Cultura della regione Valle d'Aosta.

Nel 2005, in occasione dell'evento "Artéatre", organizzato dall'Associazione dei musei di Cogne, Valeria aveva girato un lungo e un cortometraggio, che avevano costituito parte integrante dell'allestimento etnografico esposto all'interno di Maison Gérard Dayné per tutta l'estate. Chi ha avuto la fortuna di partecipare a quell'evento e si ricorda il film di Valeria, non può non aver apprezzato la sensibilità del suo operare. Nel 2008, Valeria Allievi ha addirittura vinto il festival di Trento con il film "Karl", dedicato al grande alpinista Karl Unterkircher.

Con "Questa Miniera" Valeria Allievi, ha reso un omaggio davvero commovente e forte al nostro paese, mostrando di esso l'anima nuda e l'identità più profonda.

Il film è stato proiettato il 27 aprile con replica nel pomeriggio del 1° maggio. E davvero ci auguriamo che tutti i Cogneins possano vederlo al più presto a Cogne, perché è un film potente, e costituisce senz'altro un atout d'eccellenza per il nostro paese.

Durante la conferenza/evento del 30 aprile, sono intervenuti il direttore del Brel Saverio Favre, la dottoressa Alessandra Miletto della Film-Commission VdA, la regista Valeria Allievi; e poi la "memoria storica" di

Cogne: il sindaco Osvaldo Ruffier con Walter Guichardaz e Barbara Tutino Elter, tra le voci narranti del film. È intervenuto infine Laurent Viérin, ex Assessore all'Istruzione e Cultura della Regione Valle d'Aosta e produttore del film. In sala erano presenti Wilma Gérard, Denis Truc, Roger Savin e Nicolas Bérard.

Gli intervenuti alla conferenza hanno saputo creare interesse e curiosità e il giorno successivo, la sala tre del cinema Modena, era piena di un pubblico attento e sempre più partecipe, che ha applaudito a lungo a due riprese, prima e dopo i titoli di coda.

Non poca soddisfazione per noi, all'uscita del cinema, trovare tante persone ad aspettarci per congratularsi, esprimendoci solidarietà ed entusiasmo. L'augurio condiviso è di poter salvare questo bacino minerario nella sua interezza, sottraendolo ad ogni tentazione speculativa, per restituirlo al futuro della Comunità in chiave culturale/scientifica/turistica.

Il gruppo dei "Trentini"



PESCA DI BENEFICENZA

Quest'anno, come negli ultimi due anni, in occasione della festa patronale di Gimillan, noi ragazzi abbiamo organizzato la lotteria, che fa parte della tradizione del paese.

Infatti era già organizzata dai nostri genitori e, dopo un'interruzione di alcuni anni, noi ragazzi l'abbiamo ripresa e cerchiamo di portarla avanti. Anche quest'anno siamo riusciti a vendere tutti i biglietti a disposizione, che erano più numerosi degli anni scorsi.

Ciò è stato possibile grazie al generoso contributo delle famiglie di Gimillan. Il ricavato, di 800€, verrà devoluto in beneficenza ai bambini poveri del Mozambico, tramite Epifanio Coppi.

Quest'anno, come nei precedenti, abbiamo messo in palio tre premi "belli": un televisore, una stampante e una smerigliatrice.

Per concludere vorremmo ringraziare, i nostri genitori per i numerosi aiuti e tutta la gente che ha partecipato a questa giornata di festa!!!

Xavier e Federico



GRAZIE HUSSEIN

La sera, quando guardiamo il cielo, ci piace pensarti lì in mezzo a quella miriade di stelle che sorridendo ci guardi e ci proteggi!

Ormai è già passato più di un mese dalla tua scomparsa e dopo tutte le lacrime dei primi giorni, adesso iniziamo a pensarti col sorriso. Perché tu eri una persona speciale.

Tu per noi sei stato come un secondo papà, per noi c'eri sempre. Ci hai regalato molto, eri un esempio di persona unica e speciale, che in poco tempo riuscivi a conquistare chiunque ti conoscesse. Una persona rara e grande, capace di amare e di farsi amare, ci consideriamo veramente fortunate ad averti avuto nella nostra vita.

Anche nei tuoi mesi di malattia sei riuscito a insegnarci molto, avevi una forza straordinaria. A volte, quando venivamo a trovarti in ospedale, riuscivi addirittura a farci ridere. Tu eri una persona buona, positiva e piena di vita. Ti saresti meritato di poter vivere, di poter vedere crescere il tuo bellissimo bimbo che avevi sempre desiderato, ma il destino purtroppo non te l'ha concesso.

Per questo ti vogliamo dire grazie. Per tutto quello che fino all'ultimo secondo della tua vita ci hai insegnato. Sì, perché tu, con la forza che hai avuto nel cercare di combattere la tua malattia e la voglia di vivere che avevi negli occhi, ci hai fatto capire che nella vita bisogna lottare sempre con tutte le nostre forze. Che non bisogna mai lasciarsi abbattere ma reagire sempre. Perché la vita è la cosa più preziosa che abbiamo.

Grazie Hussein
TI VOGLIAMO BENE



Soulail, Alice, Rosa e Maria

5 MAGGIO 2013 PRIME COMUNIONI E CRESIME

Quando la primavera comincia, di solito a farsi sentire anche a Cogne, sia pure in ritardo come quest'anno; quando l'anno scolastico volge al termine e anche la parrocchia, mediante l'opera preziosa ed insostituibile delle catechiste, ha fatto la sua parte nella formazione dei bambini, gli alunni che frequentano la quarta elementare vengono ammessi alla Prima Comunione e quelli della prima Media alla Cresima. Il tutto quest'anno è avvenuto domenica 5 maggio.

Durante la S. Messa delle ore 10, dodici bambini, preparati dalla catechista Paola Biorcio, tutti con tunica bianca fornita dalla parrocchia, una bella croce in legno sul petto e le bambine con in più una coroncina di perle sui capelli, accompagnati da genitori, padrini, parenti e dalla comunità parrocchiale, con tanta emozione e gioia nel cuore, hanno ricevuto per la prima volta Gesù nella Santa Comunione.

La prima Comunione richiama tutto un seguito di vita cristiana sostenuta dall'Eucaristia, pertanto dalla partecipazione regolare alla santa messa e alla santa Comunione ogni domenica.

Purtroppo oggi, la vita frenetica, la superficialità religiosa di molti sono poco favorevoli a questo impegno.

La Prima Comunione in una parrocchia dovrebbe essere l'occasione di una forte riflessione sulla responsabilità di ogni cristiano autentico di collaborare in questo senso.

La celebrazione si è svolta con una partecipazione numerosa e molto raccoglimento.

CRESIME

La stessa domenica 5 maggio, gli alunni della prima media sono stati cresimati dal nostro vescovo Monsignor Franco Lovignana, durante la S. Messa delle 18:30.

Preparati con molto impegno, ultimamente da Suor Maurizia, hanno avuto modo di consolidare la formazione con alcune iniziative molto apprezzate.

1 - Un pomeriggio trascorso con i genitori, prima presso il Priorato di

St. Pierre e una visita guidata alla chiesa di S. Orso in Aosta. Molti e opportuni i richiami alla fede cristiana nella Valle d'Aosta in passato e pertanto al dovere di coltivarla nella vita personale e nella comunità ecclesiale parrocchiale e diocesana.

2 – Un altro pomeriggio ci ha portato al monastero “Regina Pacis” delle monache benedettine di St. Oyen. In un primo incontro, solo i genitori con la Madre Badessa Agnese Tagliabue. Un secondo dedicato principalmente ai Cresimandi, presenti i genitori, guidato dalla monaca Margherita, che ha risposto a tutte le domande interessate dei ragazzi riguardo alla scelta di vita di preghiera, di meditazione. Nel silenzio e nel raccoglimento. Risultato: una scelta tutt'altro che triste e fuori dal mondo ma piena, gioiosa nella grazia del Signore e compartecipe delle vicende della società odierna.

3 – Altra giornata bellissima prima, di nuovo, presso il Priorato di St. Pierre con Don Luigi Maquignaz che ha saputo interessare moltissimo genitori e figli, poi, verso sera, con il nostro vescovo, nella grande meravigliosa sala del vescovado. Ci ha parlato con tanta cordialità ed ha risposto a tutte le nostre domande con paziente disponibilità. Peccato che la partenza per Roma, l'indomani mattina presto, non gli abbia permesso di partecipare anche alla conclusione della nostra giornata, consumando una gustosissima pizza con i nostri papà e mamme, il parroco e Suor Maurizia.

Domenica 5 maggio, nel pomeriggio il cielo si è imbronciato e, al momento dell'arrivo del vescovo ci ha pure mandato la pioggia. Abbiamo dovuto salutarlo al riparo, stretti sul sagrato della chiesa. Il nostro sindaco Allera, “Franco” come il vescovo, gli ha rivolto un bellissimo saluto a nome della popolazione.

La celebrazione in chiesa è stata solenne, animata dalla cantoria come nelle grandi circostanze.

L'augurio e il proposito che ci facciamo è che i Cresimati riescano a vivere in modo autenticamente cristiano, cercando luce e guida nello Spirito Santo e frequentando i gruppi parrocchiali del dopo Cresima.

Don Corrado Bagnod



da sinistra a destra: prima fila: Fusinaz Christel - Gérard André - Dayné Sophie
 seconda fila: Bardokku Nora - Gratton Alice - Glarey Michel - Jeantet Nicole;
 terza fila: Cavagnet Stefano - Borettaz Nikita - Forte Francesco - Agostino Omar
 Truc Ailin - parroco e catechista.



da sinistra a destra: prima fila: Gérard Patrik - Roppa Gaia - Fusinaz Raphael -
 Truc Marisabel; seconda fila: Fazzi Petra - Herren Anais - Argentour Stephane
 Elter Maria - Cavagnet Nathalie;
 terza fila: Cammarata Alberto - Cavagnet Eleonora - Jeantet Chantal - Charrère
 Samuela - Parroco - Vescovo - Diego - Suor Maurizia.

ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO IN CHIESA E NELLE CAPPELLE DEI VILLAGGI

Il rosario della Vergine Maria, sviluppatosi sin dal secondo millennio, è una preghiera amata da numerosi Santi e incoraggiata dal magistero. Nella sua semplicità e profondità è una preghiera di grande significato, destinata a portare frutti di santità.

Il rosario, pur caratterizzato dalla sua fisionomia mariana, ci introduce alla contemplazione della bellezza e del sacrificio del volto di Cristo.

Da quanto ho appreso da Don Corrado, nella nostra parrocchia nel mese di maggio si è celebrato ogni giorno il rosario sin dai tempi più antichi; il nostro Parroco ricorda che negli anni sessanta la chiesa era gremita di gente, i bambini, i ragazzi, gli adulti e persino gli anziani si riunivano per un momento di preghiera, di meditazione, era un momento di riflessione e di ringraziamento della giornata... come ho detto precedentemente, la fede era più profonda, tanto che ogni giorno al tramonto si sentiva il richiamo di dedicare questo momento per una vita cristiana più completa.

Una bellissima e dolce statua della Madonna di Lourdes veniva e viene tuttora esposta per tutto il periodo mariano, illuminata e addobbata; i misteri - ricorda don Bagnod - venivano e vengono ora recitati in italiano mentre le litanie in latino, con canti dedicati sempre alla santa Vergine, anche in francese. I bambini, ricorda, si radunavano in gruppi sul sagrato della chiesa un momento prima della recita, giocavano in fratellanza, la gioventù pure si riuniva e in armonia provavano i canti per la funzione; il mese di maggio, quando tutta la natura si risvegliava e i prati rifiorivano, veniva salutato con gioia da tutte le età. Ora tutto è cambiato... pochissime persone sono assidue alla recita e non si percepisce più questo desiderio. Ogni anno nella nostra parrocchia don Corrado al termine del mese maggio organizza un pellegrinaggio in un santuario mariano in località diverse, al fine di mantenere solida, nei limiti del possibile, questa funzione.

Dalle informazioni di Teresina, nella frazione di Epinel in passato il rosario veniva recitato dapprima in latino, in seguito in francese; la persona che guidava la recita era Secondina Cavagnet (che si prestava volontariamente anche per la recita delle preghiere ai defunti); i misteri prima degli anni cin-

quanta venivano cantati in francese da un gruppo di bravissime “chanteuses”; ogni mistero aveva il suo cantico. Ne ricorda uno in particolare, un “mistero doloroso”: « Contemplons Jésus en prière aux jardins jetsemanis à la volonté de son père qui demeurent toujours unis. Avec Jésus sur le calvaire vous souffrez pour tous les pécheurs, notre dame de Saint Rosaire sauvez nos fils et nos douleurs ».

Ora in occasione della tradizionale “veillà” si è risvegliata l’idea di ricantare nella cappella i “cantici” antichi e così si è continuato anche durante il rosario del mese di maggio, una volta alla settimana.

In questa frazione la recita in preghiera è ancora abbastanza sentita, tante sono le presenze dei bambini che, uno alla volta, guidano il rosario, vengono stimolati dai genitori e da Teresina.

Il 31 maggio tutti i frequentatori del rosario, a chiusura del mese, si riuniscono per un piccolo “ressignon” sul sagrato della cappella, per concludere in armonia e per mantenere ancora le vecchie tradizioni.

A Lillaz, secondo i ricordi di Pierina Jeantet e Sofia Savin, negli anni quaranta e cinquanta la recita veniva guidata da Anaïs Gérard, seguita da Angiolina Cavagnet, negli anni successivi Clotilde Bérard; nelle altre località in francese e le litanie in latino; la cappella negli ultimi giorni di aprile veniva pulita accuratamente, la frequenza era assidua da quasi tutto il villaggio, al termine i canti si intonavano alla Madonna, a San Clemente patrono del villaggio (23 novembre), a Sant’Anna, che nei tempi antichi era la santa patrona (26 luglio). Ora, ad occuparsi della recita e della cappella c’è Carla Marchisio, che con cura e fede continua questa storica funzione, ma poche sono rimaste le presenze.



Questa cappella così bella, che sembra spuntare come un gigantesco fiore in mezzo ai verdi prati, amata e venerata con orgoglio dalle tante generazioni che son passate nel suo silenzio a pregare, a cantare e a inchinarsi con devozione nei momenti più belli di fraternità del villaggio, ora sembra pianga l'assenza dei cari scomparsi e aspetti la preghiera di maggio e l'arrivo dei turisti nella stagione estiva che l'affollano per la messa festiva.

A Gimillan, dai ricordi di Elsa Guichardaz, in passato la persona che guidava il rosario era Alice Guichardaz, la recita veniva detta come negli altri villaggi; questa frazione si è sempre distinta come tutt'ora per la cura dei fiori, quindi per il mese di maggio la cappella veniva accuratamente addobbata in tantissimi modi: lunghe ghirlande di fiori di ogni tipo, candele e lumini illuminavano la chiesetta. Elsa ricorda che la gente era tanta, ogni settimana veniva fatto un programma di canto, le voci erano uniche e particolari... anche per questo si distinguevano, l'eco dei canti si innalzava fino al cielo e filtrava come un balsamo in tutto il villaggio.

Per tutto l'arco del mese, sino alla fine degli anni cinquanta, era tradizione e un'occasione di allegria per la gioventù riunirsi dopo la funzione e incamminarsi verso le praterie del Belvedere per cantare in armonia fino a notte inoltrata.

Ora a occuparsi della recita del rosario ogni giorno di maggio e ogni sabato in tutto l'arco dell'anno, è Bruno Burland che con fede e devozione continua a stimolare nella preghiera.

Anche nella frazione di Montroz si è continuata questa preghiera, ma negli altri villaggi è andata scomparendo: mia mamma ricorda che nella cappella del ponte della Tina negli anni cinquanta-sessanta il rosario veniva guidato da Rita Comiotto, che già giovanissima sentiva il dono della fede avvicinando bambini e ragazzi di quella zona alla venerazione della Madonna.

Vorrei lasciare un messaggio: nella mia semplicità e umiltà, io ancora prego, penso che, nonostante tutto sia cambiato, la preghiera non vada dimenticata, perché ogni essere umano ha sete di silenzio, di meditazione, di contatto spirituale per continuare ognuno sul proprio cammino.

*"Non abbiate paura, anzi spalancate le porte a Cristo.
Siate assidui nella recita del rosario, sia nella comunità ecclesistica,
sia nell'intimità delle vostre famiglie!"*

(Giovanni Paolo II)

Deny

La rubrica «Ricette di cucina» propone diversi piatti realizzati con i prodotti della nostra tradizione

RISOTTO CON PERE E NOCI

DIFFICOLTÀ: *

TEMPO DI PREPARAZIONE: 20 minuti

TEMPO DI COTTURA: 30 minuti

INGREDIENTI: (per 4 persone)

300 g di riso *superfino per risotti*

400 g di pere mature e succose

100 g di gherigli di noci

50 g di burro

1 pezzetto di cipolla

1 spruzzata di vino bianco secco

1 limone

1 litro abbondante di brodo

formaggio grana grattugiato (a piacere), pepe, sale.



PROCEDIMENTO:

Lavate con cura il limone, spremetelo e tenete da parte la scorza. Spellate le pere, dividetele in quarti e privatele dal torsolo. Tagliatele a fette sottili, ponetele in una terrina e irroratele col succo di limone (affinché non si anneriscano).

Tritate grossolanamente le noci, tenedo, però, da parte quattro mezzi gherigli. Nel frattempo scaldate il brodo.

In una casseruola imbiondite, in 30 g di burro, il pezzetto intero di cipolla; toglietelo, tostate il riso, spruzzatelo col vino e fatelo sfumare a fuoco vivace mescolando con un cucchiaino di legno. Versate quindi il brodo bollente a mestoli lasciando assorbire ogni volta.

Quando il riso sarà cotto al dente, unite le pere scolate dal succo di limone e la buccia di mezzo limone grattugiata (soltanto la parte gialla).

Date ancora una mescolata poi, fuori dal fuoco, mantecate il burro rimasto, le noci tritate e una manciata di pepe.

Suddividete il risotto in piatti fondi caldi, disponete su ogni piatto mezzo gheriglio di noce e servite in tavola.

(tratto da "Les plats de nos ancêtres" di Sandra Conte)

A CACCIA DI RICORDI...

Curata dall'Associazione dei Musei di Cogne che da sempre si occupa del recupero della storia, della cultura, delle tradizioni locali e dello sviluppo del turismo culturale, la rubrica si allinea con le importanti operazioni di «Restitution» intraprese dall'Assessorato Istruzione e Cultura a livello regionale. L'intento è quello di condividere e ricordare con la popolazione qualche immagine del passato alla ricerca di informazioni, dettagli e storie.

Chiediamo dunque a chiunque abbia notizie o ipotesi sulle immagini di volta in volta pubblicate di scriverle sul coupon allegato (o su qualsiasi altro formato cartaceo) e di recapitarlo alla Biblioteca comunale negli orari di apertura al pubblico, oppure di scriverci una mail al seguente indirizzo: amuseicogne@tiscali.it. Allo stesso modo tutti coloro che volessero avere informazioni su una loro foto, possono consegnarla in biblioteca con la richiesta di pubblicarla sulla nostra rubrica.

Su ogni numero del bollettino, oltre a proporre un'immagine nuova, verranno pubblicati i contributi più significativi ricevuti.

Questa volta, nella pagina successiva, trovate i nomi di alcuni Signori che sono stati riconosciuti dalla foto pubblicata nel numero 1/2013 e una nuova immagine tratta dal volume "La Patria - Geografia dell'Italia" di Gustavo Strafforello.



Associazione dei Musei di Cogne

Foto pubblicata sul bollettino Printemps 2013 - N. 1



Archivio Paolo Foretier

da sinistra a destra:

- **Albert Onorato (fratello di Romilda Albert in Cunéaz dell'Hotel Bellevue, mamma di Pia e Umbertino)**
- ?
- **Emile Chanoux (segretario comunale a Cogne e Villeneuve)**
- **Glarey, di Arvier, gestore del locale denominato «I bassifondi» (localizzato dove oggi è ubicato lo studio medico della dott. ssa Brunero)**
- ?
- **(signore con i baffi) ?**
- **Chillod Pietro (di Crétaz).**

Grazie ai contributi ricevuti !



Opera del fotografo Vittorio Besso (1828-1895) di Biella. Questa foto è stata pubblicata nel volume “La Patria - Geografia dell’Italia” di Gustavo Strafforello del 1890. “Si tratta quindi, con grande probabilità, di una delle poche foto esistenti di Cogne degli anni ‘80” dell’ ‘800.

La didascalia recita: “Gruppo di Alpinisti e di abitanti di Cogne”.

Chi sa dirci chi sono i signori in posa nella foto e in che occasione è stata scattata?

Nome e Cognome del testimone

.....

Data di nascita

.....

Contatto telefonico

.....

Didascalia

(Es. Questa foto, secondo me, è stata scattata più o meno negli anni ... in occasione di... e si vedono...)

.....

La rubrica “Cogne... in pillole” raccoglie i principali e più significativi avvenimenti che segnano la storia di Cogne nel corso del tempo.

L'aggiornamento di questa rubrica, sinora curata dalla nostra cara Joëlle, sarà proseguito da Stefania Celesia

Cogne in pillole - n. 1/2 – 2013 Printemps/Été

A Cogne l'ok per il deposito dei pompieri volontari

I Vigili del fuoco volontari di Cogne, sprovvisti a oggi di un regolare deposito per i propri mezzi, avranno una nuova sede operativa nei locali dello stabilimento ex-Co.far.co., dove il Sindaco Franco Allera confida di “ricavare lo spazio anche per realizzare l'ufficio di competenza”. L'intervento, progettato dal geometra Andrea Cairo, il cui importo ammonta a 9 mila euro complessivi, risulta semplice: una tramezza verrà costruita sia quale base di appoggio per un soppalco, sia a divisione dei locali.

(La Stampa, 05-12-2012)

A spasso nel Parco con l'auto elettrica della Fondation

Una fiammante autovettura elettrica bianco pastello con, disegnate, buffe “ecobolle” verde acido, a bordo della quale solcare le valli dell'espace Grand Paradis e rimirarne, a “impatto zero”, l'incantevole paesaggio: è l'opportunità offerta da Fondation Grand Paradis.

Obiettivo dell'iniziativa, spiegano i promotori «sensibilizzare il pubblico su temi quali il trasporto ecosostenibile, i deleteri effetti dell'inquinamento atmosferico sul clima globale e sulla salute delle persone, modificare i comportamenti radicati di residenti e turisti, a favore di una mobilità più sostenibile e dunque lungimirante», protagonisti i mezzi elettrici, alternativi alle classiche vetture con motore a combustione interna, e i benefici effetti del loro utilizzo in relazione all'impatto ambientale e al crescente costo di petrolio e derivati. La prova, gratuita, durerà finanche 24 ore così che il conducente possa apprezzare appieno le caratteristiche e le potenzialità del veicolo, sperimentarne i pregi e valutarne eventuali difetti.

(La Vallée Notizie 15-12-2012)

A Cogne i bambini maestri di differenziata

Bizzarri detergenti parlanti e cassonetti dotati di braccia e occhi, censori a forma di barattolo di Nutella e anacronistici bidoni all inclusive svelano

i segreti della “Raccolta differenziata. Questa sconosciuta...” nella guida per il riciclaggio dei rifiuti confezionata dagli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Cogne, protagonisti del progetto “Territorio Ambiente Salute -Ragazzi in azione!” (autunno 2010-estate 2012).

Mediante colorati disegni, immagini patinate e promosso dall’Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali nell’ambito del programma Infeado 2010-2012, il manuale, sorta di “ABC del riciclo”, suggerisce strategie, invia messaggi, svela curiosità, racconta aneddoti, al fine di avvicinare i giovani a temi quali lo sviluppo sostenibile, i cambiamenti climatici e la valorizzazione del territorio. I “Task” ragazzi forniscono risposte non affatto scontate, propongono spiazzanti soluzioni, pena il rischio che «il paese, così come la Leonia narrata da Italo Calvino, venga ricoperto da crateri di spazzatura in eruzione ininterrotta».

(La Stampa, 22-12-2012)

Sant’Orso «Meraviglia italiana»

Cogne, i prati di Sant’Orso nominati «Meraviglia italiana».

Il progetto è del Forum nazionale dei Giovani e patrocinato dalla Camera e dal Ministro dei Beni culturali, l’obiettivo selezionare mille meraviglie d’Italia per confezionare un itinerario fra le bellezze del Paese: lo scorso 20 dicembre una speciale giuria ha ufficializzato il riconoscimento dei prati di Sant’Orso a Cogne, come ha ricordato il Sindaco Franco Allera «una ricchezza insostituibile», quale “Meraviglia italiana”.

(La Stampa, 27-12-2012)

(La Vallée Notizie, 29-12-2012)

Stop al progetto per la diga di Cogne «Va modificato»

Semaforo rosso alla realizzazione da parte di Cva di una diga sul torrente Grand’Eyvia a Cogne: il progetto è in fase di riesame, in considerazione delle osservazioni emerse in occasione degli incontri promossi dalla compagnia con i rappresentanti del Parco nazionale Gran Paradiso e dei Comuni interessati dall’intervento. La proposta originale (costo complessivo preventivato 192 milioni di euro) contemplava la ristrutturazione della centrale di Chavonne, costruita negli anni ‘20 a servizio dello stabilimento siderurgico di Aosta, e la realizzazione di due prese: a valle del villaggio di Crétaz a Cogne, la prima, un vaso sul rio Savara, in località Pont du

Loup, a Valsavarenche, la seconda. Il Sindaco di Cogne Franco Allera ribadisce la posizione sintetizzata dall'Amministrazione comunale nel dossier presentato in merito a Cva nel dicembre 2011: «siamo favorevoli allo sviluppo di innovative tecniche di produzione di energia elettrica sul territorio comunale, ciononostante intendiamo trattare con Cva congrue compensazioni». All'origine del temporaneo dietro front vi sarebbero altresì le mutate norme in materia di energia pulita, stabilite dal Decreto ministeriale "FER-Elettriche" e mutate in senso peggiorativo. Allera riconosce il valore strategico dell'opera (Cva incasserebbe 55 milioni annui per 15 anni) e invoca un tavolo di concertazione.

(La Stampa, 03-01-2013)

Questa volta a Cogne il coscritto è solo donna Coscritte in attesa della prova "Barö"

Inaugurato venerdì sera, con la "Cena del cambio", sorta di passaggio di testimone, l'anno dei coscritti, anzi delle coscritte della classe 1994: una festa tutta al femminile, al passo con i tempi, con protagoniste Francesca Fraschetto, Arianna Jeantet, Martina Tantari e Marlène Turille. «Poche ma buone» è stato il commento delle ragazze, emozionante ma determinate a perpetrare la tradizione tutta *cogneintse*, scandita da rituali e appuntamenti "esclusivi", di festeggiare l'ingresso nella cosiddetta maggiore età a 19 anni. I festeggiamenti proseguiranno sabato prossimo con la tradizionale "Festa dei tamburi", cui seguiranno la "Festa del barö" e la "Cena degli amici".

(La Vallée Notizie, 19-01-2013)

(La Gazzetta Matin 28-01-2013)

Il nuovo progetto per il Villaggio Minatori Il nuovo look del Villaggio Minatori Comune scettico sull'area residenziale

Presentato il 14 febbraio il progetto vincitore del concorso di idee per la riqualificazione dell'ex-Villaggio Minatori, promosso dalla Regione, al quale hanno partecipato 11 fra studi associati e singoli professionisti. Ad aggiudicarsi il primo premio, pari a 14 mila euro, sono stati il professore Gianfranco Cavaglià e i suoi collaboratori, i quali operano a Torino; secondo posto, 3 mila 500 euro in palio, l'architetto Annalisa Fermo di Milano,

mentre a Francesca Lupo di Aosta sono andati i 2 mila euro previsti per il terzo classificato. Un villaggio senza barriere architettoniche, accessibile e percorribile in autonomia dai disabili: l'area verrebbe recuperata mediante la creazione di due piscine a scopo sportivo l'una e curativo l'altra, una palestra di roccia coperta e una parete per l'arrampicata su ghiaccio, una serie di appartamenti, perlopiù monolocali; costo complessivo della bonifica 5 milioni 700 mila euro. Perplesso il Sindaco Franco Allera: «siamo nella fase preliminare, nessuna decisione è stata presa. A mio avviso non è di altre abitazioni a uso residenziale che Cogne ha bisogno. Mi piacerebbe che tutti i Cognein esprimessero il proprio parere riguardo ai tre progetti vincitori, non appena questi verranno affissi in Municipio».

(La Vallée Notizie, 02-02-2013)

(La Stampa, 06-02-2013)

(La Vallée Notizie, 09-02-2013)

(La Gazzetta Matin, 11-02-2013)

In crescita gli incassi di Funivie

Bilancio più che positivo per la Funivia s.p.a. di Cogne: stanti i dati diffusi in relazione al periodo natalizio, crescono in effetti gli incassi della telecabina e delle seggiovie (+13,72% rispetto alla stagione 2011-2012), dello snowpark (+12%), del deposito sci (+48,77%); a decrescere sono soltanto le entrate derivante dalla Siski (-40%); la crescita media degli indicatori è stata dunque pari al 10,10 per cento, con 37 giornate di apertura nel periodo delle feste 2012-2013, contro le 22 della stagione 2011-2012.

(La Stampa, 10-02-2013)

(La Gazzetta Matin, 11-02-2013)

Alla Marcia è Di Centa contro tutti

Marcia: la vigilia è sul web

La 33esima edizione della MarciaGranParadiso viaggia sul web: dal sito ufficiale (www.marciangranparadiso.it) gli utenti appassionati si sono trasferiti sul forum di Cogne online e su Facebook, dove hanno inscenato un'avvincente competizione telematica. Giorgio Di Centa contro tutti il leit motiv, il campione di Torino 2006 e già "Re" della gran fondo per ben 4 volte, si rimette in gioco alla veneranda età di 41 anni con, nel mirino, la finalizzazione della condizione in vista della 50 chilometri classica dei Campionati Mondiali della Val di Fiemme. Gli avversari del carabiniere

friulano si chiamano Giovanni Gullo, finanziere lombardo, Cristian Zorzi e il giapponese Keishin Yoshida, oltre al norvegese Odd Bjorn Hjelmeset. Fra le donne pare non esserci storia, troppo forte la giapponese Masako Ishida, mentre fra i fondisti valdostani i favori del pronostico arridono all'enfant du pays Didier Abram. Sabato la MiniMarcia, giunta alla settima edizione, ha registrato al via 417 giovani eppure agguerriti fondisti.

(La Gazzetta Matin, 04-02-2013)

(La Stampa, 10-02-2013)

Winter Triathlon sulle nevi di Cogne Mondiali, oro juniores per Collomb Antonioli s'arrende al russo Andreev

Se Emilie Collomb non puntasse tutto sulla Mtb potrebbe diventare una campionessa di winter triathlon. A Cogne, nella prova individuale juniores dei campionati del mondo ha messo tutte in fila, vincendo con una facilità disarmante con più di 1'37" sulla russa Maria Bochkareva e 4'30" su l'altra russa Stefania Schamshurina. "Sono molto contenta. Sapevo di poter essere competitiva in Mtb e sullo sci di fondo così mi sono difesa nella frazione di corsa per poi attaccare nelle due successive. "Collomb ha fatto segnare il quarto tempo a piedi e il migliore in bici e sugli sci. Nella gara Élite Daniel Antonioli puntava al 1^ titolo iridato della carriera e anche quest'anno a batterlo in volata dopo 1h8'24" è stato il russo campione del mondo uscente Pavel Andreev. "Ci ho provato fino alla fine - ha detto l'alpino - ma Andreev è un grande fondista. Onore e merito a lui." Decimo posto per Giuseppe Lamastra "Mi sono emozionato - ha detto - che bella gara. Ho patito l'inizio poi sono migliorato. Nella gara femminile 10^ Enrica Perico nella prova vinta dalla ceca Helena Erberova. Nella gara juniores maschile, Nehuen Truc ha chiuso 5^ a 3'15" dal russo Zhorzh Basyuk, Marco Liporace 6^ e Alessandro Saravalle 9^.

(La Stampa, 24-02-2013)

Cogne, sfida sulla neve tra sci e tiro al bersaglio

Una salita con gli sci da alpinismo e un anello per lo sci di fondo, poi lo slalom gigante e l'impegnativa prova al poligono per il tiro al bersaglio. Sono gli ingredienti del "XV Incontro di sci e tiro tra guardaparco del Gran Paradiso e Corpo Forestale valdostano" in programma oggi sulle nevi di Cogne. "Lo

spirito dell'incontro, che è arrivato alla quindicesima edizione - assicurano i promotori del Parco - è sì competitivo, ma non certo caratterizzato da antagonismo; la condivisione di un evento sportivo fornisce al contrario, ai guardaparco e agli agenti del Corpo Forestale della Valle d'Aosta una preziosa occasione di avvicinarsi e di confrontarsi su tematiche pertinenti al territorio sul quale entrambe le categorie di professionisti operano, benché svolgano mansioni complementari.

(La Stampa, 08-03-2013)

No all'intitolazione della palestra Il Comune voleva intitolarla a Vincenzo Perruchon

"Volevamo intitolare la palestra a Vincenzo Perruchon, ma non si può. Non ancora." Lo ha spiegato la maggioranza nell'ultimo consiglio comunale di Cogne. "Perruchon - dice il Vice Sindaco Claudio Perratone - ha svolto un ruolo importante per la nostra località, è stato tra quelli che hanno contribuito a far nascere la MarciaGranParadiso e da atleta ha portato il nome di Cogne in giro per il mondo. Ci sembrava il giusto riconoscimento." A bloccare l'iniziativa è stato il Presidente della Regione Augusto Rollandin. Il "no" non mette in discussione i meriti e il valore della figura, ma è imposto dalla norma che prevede l'intitolazione di edifici pubblici alla memoria di persone morte possa avvenire solo 10 anni dopo il decesso. Perruchon, che era nato nel 1921, è morto nel 2005.

(La Stampa, 24-03-2013)

Cogne: risorse al lumicino, investimenti ridotti all'osso Cogne, bilancio stringato ed investimenti al minimo

Anche a Cogne la scure della crisi economica ha inciso pesantemente sul bilancio comunale. Pareggia a quota 7 milioni 83 mila euro - per l'anno 2013 - il bilancio di previsione pluriennale 2013-2015 del Comune di Cogne, approvato nella seduta consiliare di giovedì scorso e illustrato dal Vice Sindaco Claudio Perratone. Saltano immediatamente agli occhi le ingenti riduzioni dei trasferimenti regionali ordinari: meno 147 mila euro in parte corrente, meno 88 mila euro in conto capitale, per un totale di meno 235 mila euro rispetto al 2012.

(Gazzetta Matin, 25-03-2013)

(La Vallée Notizie, 30-03-2013)

Cogne, grande festa mercoledì per ricordare la figura di Arturo Allera

Mercoledì 3 aprile, sulle nevi di Cogne, oltre cinquanta persone hanno dato vita alla 7^a edizione del “Memorial Arturo Allera”, una gara di sci goliardica organizzata per commemorare l'ex maestro di sci e lo storico proprietario del Ristorante Lou Ressionon di Cogne che nella sua sala da ballo ha visto passare tutte le generazioni dei giovani del paese. Ad aggiudicarsi il primo premio nella categoria seniores maschile è stato proprio il figlio di Arturo, Davide Allera [...] nella categoria snowboard ha vinto Joël Bérard. Tra le donne a primeggiare è stata invece la giovanissima Margherita Enrietti, mentre tra i bambini ha vinto Asia Allera e nella categoria maestri di sci ha vinto Simone Cuaz. I premi speciali “na dzenta prestachion” e “sega alpina” sono andati rispettivamente a Renzo Limana e a tutta la Scuola di Sci Gran Paradiso.

(La Vallée, 06-04-2013)

Cogne, un bando innovativo per Epinel

“È un bando innovativo, a metà strada tra un contratto di affitto e un project finance [...]”. L'obiettivo è affidare la gestione dell'area sportiva di Epinel. [...] I privati interessati, oltre a presentare la loro offerta economica dovranno elaborare e presentare anche uno studio di fattibilità per migliorare la struttura e arricchirla. [...] La speranza della Giunta comunale è quella di riuscire a rendere più attrattiva la zona sportiva di Epinel.

(La Stampa, 11-04-2013)

Cogne, quali sono gli orientamenti dei partiti sulle miniere e sul collegamento con Pila?

Cogne, chiede alle coalizioni “Quali progetti per il paese?”

L'appello di Cogne ai candidati

In vista delle prossime elezioni regionali Franco Allera, e la sua maggioranza, hanno preso carta e penna per chiedere alle coalizioni che sono candidate “quali orientamenti abbiano riguardo ad alcune precise scelte strategiche riguardanti Cogne: quale posizione abbiano sul collegamento con Pila, sulla valorizzazione delle miniere e dell'ex Villaggio Cogne”.

(Aostasera, 02-05-2013)

(La Stampa, 03-05-2013)

(La Vallée, 04-05-2013)

Cogne: pomeriggio ECO

Sono stati una trentina i cittadini volenterosi che, armati di sacchi dell'immondizia e di tanta buona volontà, sabato a Cogne si sono ritrovati per ripulire tutti insieme alcuni degli angoli più caratteristici del paese. Un momento di coinvolgimento collettivo volto alla pulizia e alla cura del territorio al termine della stagione invernale, insomma, con i partecipanti che hanno raccolto principalmente ramaglie invernali e qualche cartaccia. Al termine della corvée è stata distribuita una ghiotta merenda ristoratrice. *(Gazzetta Matin, 13-05-2013)*

Abele Blanc a capo delle guide di Cogne

Abele Blanc, il primo valdostano ad aver salito tutti gli Ottomila, è il nuovo Presidente della Società delle guide alpine di Cogne. "Per me - spiega - questo è un ritorno. Ho già fatto parte di questa Società proprio nei primi tempi della mia attività. In seguito, per problemi logistici, mi sono spostato a Valsavarenche, ed ora mi piace l'idea di chiudere il cerchio là dove lo avevo iniziato". [...] Ad affiancare Blanc vi sarà il Vice Presidente Alessandro Crudo. Entra nella Società guide alpine di Cogne anche Ezio Marlier: "È uno dei migliori cascatisti viventi - commenta Blanc - e la sua presenza sarà un ottimo punto di riferimento per i sempre più numerosi amanti del ghiaccio". Gli obiettivi? "Da un lato - risponde Blanc - occorre ricreare quel fondamentale collegamento tra guida, operatori turistici e territorio [...] In secondo luogo occorre ridare ai giovani l'amore per questo bellissimo mestiere spesso considerato difficile e pericoloso".

(La Stampa, 16-05-2013)

(La Vallée, 18-05-2013)

Joëlle Anahid Cunéaz e Stefania Celesia

CANTINE APERTE

Grande successo per quest'edizione di Cantine Aperte ricca di degustazioni e novità con circa 500 bicchieri venduti e una cinquantina di persone che ha soggiornato a Cognac appositamente per l'evento grazie alle offerte proposte dal Consorzio Operatori Turistici.

Un grazie particolare va a tutte le cantine e le cooperative, a tutte le strutture che hanno aderito alla manifestazione e all'animazione per bambini particolarmente apprezzata.

Stefania Celesia



CANTINE APERTE



GIORNATA ECOLOGICA

Sabato 11 maggio 2013

Un pomeriggio insieme per un paese più pulito

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito all'iniziativa, dedicando parte del proprio tempo libero a rendere più pulito un Paese che è di tutti !

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO DELLA BIBLIOTECA

Cari affezionati lettori,

Come già avvenuto l'anno scorso, anche per l'anno 2013 la Commissione di gestione della biblioteca comunale invita i lettori a rinnovare, o sottoscrivere, il loro abbonamento al bollettino e a versare la propria quota annuale: **offerta minima euro 10,00 - euro 20,00 per chi non è residente a Cogne e desidera ricevere a casa, tramite invio postale, i quattro numeri del bollettino 2013, anziché ritirarli in biblioteca.**

Il pagamento può essere effettuato alla posta, sul conto corrente postale n° 11961117 intestato a Comune di Cogne servizio tesoreria, con la causale "*offerta bollettino biblioteca comunale anno 2013*".

In alternativa, si può provvedere all'abbonamento in qualsiasi banca, con un versamento sul conto corrente 1000302173 (IBAN IT13K0306931550100000302173, Istituto Bancario Intesa Sanpaolo Agenzia di Cogne), sempre specificando la causale "*offerta bollettino biblioteca comunale anno 2013*".

